



Comune di
CALOLZIOCORTE
Provincia di Lecco



Piano cimiteriale

L.R.n°33/2009 art.75

RELAZIONE

Regolamento Regionale n° 4 del 14/06/2022

Rev.03 del 03/11/2023

[Recepimento osservazioni pareri ATS \(del 22/03/2023\) e ARPA \(prot. 2022.5.43.29 del 30/09/2022\)](#)

allegata alla delibera di approvazione C. C. n° del

il tecnico

Arch. Primo Bionda
Firmato digitalmente

il responsabile del settore

INDICE

1. INTRODUZIONE	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
2.1 TABELLA RIFERIMENTI CONTENUTI NEL PIANO CIMITERIALE	8
3. ANALISI E DIMENSIONAMENTO	9
3.1 ANALISI DEMOGRAFICA.....	9
3.1.1 <i>Popolazione residente e mortalità (Lombardia e Provincia di Lecco)</i>	9
3.1.2 <i>Popolazione e mortalità nel Comune di Calolziocorte. Andamento storico e stima di possibile evoluzione</i>	12
3.2 MODALITA' DI SEPOLTURA	19
3.2.1 – <i>Inumazione e tumulazione</i>	19
3.2.2 – <i>Cremazione</i>	28
3.3 DIMENSIONAMENTO.....	30
3.3.1 – <i>Verifica dimensionale</i>	30
3.3.2 – <i>Superfici destinate all'inumazione (campi comuni)</i>	30
3.3.3 – <i>Superfici destinate alla tumulazione</i>	34
3.4 VERIFICA NORMATIVA	44
3.4.1 – <i>Strutture cimiteriali</i>	44
3.4.2 – <i>Analisi ambientale e territoriale</i>	50
3.5 FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE	56
3.5.1 – <i>Stato di attuazione PGT</i>	56
3.5.2 – <i>Stato di fatto fascia di rispetto approvata</i>	56
3.5.3 – <i>Modifiche alla fascia di rispetto</i>	57
3.6 DESCRIZIONE E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE	62
3.6.1 – <i>INDICAZIONI PROGETTUALI</i>	62
3.6.2 – <i>SCADENZARIO REALIZZAZIONE NUOVI POSTI</i>	65
3.6.3 – <i>SCHEDA CIMITERO</i>	66
BIBLIOGRAFIA	78
SCHEDE	79
AUTORI	87

TAVOLE

TAVOLA 1a	<i>Inquadramento territoriale – bacino utenze e, vincoli territoriali (scala 1: 10.000)</i>
TAVOLA 1b	<i>Inquadramento – stralcio Carta della Fattibilità geologica (scala 1:5.000)</i>
TAVOLA 2	<i>Inquadramento PGT – stralcio tavola PdR PR2a-2b-2c-2d-Zonizzazione (scala 1: 2.000)</i>
TAVOLA 3.1	<i>Inquadramento area esterna Maggiore - fascia cimiteriale esistente e di progetto (scala 1: 1.000)</i>
TAVOLA 3.2	<i>Inquadramento area esterna Rossino - fascia cimiteriale esistente e di progetto (scala 1: 1.000)</i>
TAVOLA 3.3	<i>Inquadramento area esterna Lorentino - fascia cimiteriale esistente e di progetto (scala 1: 1.000)</i>
TAVOLA 3.4	<i>Inquadramento area esterna Sopracornola - fascia cimiteriale esistente e di progetto (scala 1: 1.000)</i>
TAVOLA 4.1	<i>Planimetria cimitero Maggiore – situazione esistente (scala 1:200)</i>
TAVOLA 4.2	<i>Planimetria cimiteri Frazioni – situazione esistente (scala 1:200)</i>
TAVOLA 5.1	<i>Planimetria cimitero Maggiore – assetto generale- esistente, previsioni e dotazioni (scala 1: 200)</i>
TAVOLA 5.2	<i>Planimetria cimiteri Frazioni – assetto generale- esistente, previsioni e dotazioni (scala 1: 200)</i>

ALLEGATI

NTA

1. INTRODUZIONE

Il presente Piano Cimiteriale è stato redatto secondo le indicazioni del Regolamento Regionale n° 4/2022 e definisce le necessità del servizio nell'arco di dieci anni.

Il bacino di utenza di riferimento coincide con l'intero territorio comunale.

Sono presenti quattro cimiteri, il cimitero Maggiore a servizio del nucleo abitato principale, e tre cimiteri di altrettante frazioni (Rossino, Lorentino e Sopracornola).

Il cimitero Maggiore è accessibile da Via Padri Serviti e confina:

- A Ovest con Via Fermi
- A Nord con un parcheggio
- A Est con la linea ferroviaria
- A Sud con un'area verde

Il cimitero di Rossino è accessibile da Via XI Febbraio e confina:

- A Nord con Via Don Minzoni e con un'area verde
- A Sud con un parcheggio e con Via XI Febbraio
- Ad Ovest ed Est con aree verdi

Il cimitero di Lorentino è accessibile da Via Toti e confina:

- Ad Ovest con Via Toti
- A Sud con un parcheggio e la relativa via di accesso
- A Nord ed Est con aree verdi

Il cimitero di Sopracornola è accessibile da Via Rigolrosso e confina:

- A Nord con un parcheggio
- A Sud, Ovest ed Est con aree verdi

Per la sopravvenuta emanazione di nuove normative dopo il DPR 285/90 ed in particolare, a livello nazionale della L. 166/2002 sulle fasce di rispetto cimiteriale, della L 130/2001 riguardante la cremazione ed a livello regionale della L.R. 33/2009 (art. 75 così come sostituito dalla Lr 4/2019) e del R.R. 4/2022, Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale ed effettuare la verifica di dimensionamento dei cimiteri esistenti sulla base delle previsioni di mortalità dei prossimi anni.

Comune di Calolziocorte (LC)



Vista aerea del cimitero Maggiore



Vista aerea del cimitero di Rossino

Comune di Calolziocorte (LC)



Vista aerea del cimitero di Lorentino



Vista aerea del cimitero di Sopracornola

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il comma 1 dell'articolo 18 del regolamento regionale 4/22 della Lombardia determina la necessità di definire l'assetto di ciascun cimitero comunale attraverso l'approvazione di un piano cimiteriale.

Il piano dovrà essere in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei dieci anni successivi all'adozione degli strumenti urbanistici (art. 75, comma 3, L.R. 33/2009) e dev'essere revisionato ogni 10 anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal piano (art. 18 comma 2 R.R. 4/2022).

La procedura prevede l'approvazione dell'Amministrazione Comunale e l'acquisizione dei pareri dell'ATS e dell'ARPA.

È necessaria la deliberazione del Consiglio Comunale per la variazione prevista delle zone di rispetto.

Nella stessa seduta o in una successiva, si deve deliberare anche la variante allo strumento urbanistico vigente, se nel piano cimiteriale sono state introdotte modifiche che impattano sullo strumento urbanistico.

La normativa che presiede la realizzazione e la gestione degli impianti cimiteriali fa attualmente riferimento ai seguenti dispositivi sovracomunali:

- R.D. 27.7.1934 n. 1265 T.U.LL.SS.;
- D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";
- Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n. 24 - "Regolamento di polizia mortuaria. Circolare esplicativa";
- Legge 30 marzo 2001 n. 130 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri".
- Circ. 30/5/2005 n° 21 – Indirizzi applicativi del regolamento regionale;
- L.r. 33/2009 – Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità;
- DGR 2015-10_3770 – La cremazione in Lombardia. Approvazione delle indicazioni per l'evoluzione della rete degli impianti, elaborate in esito all'analisi dei dati raccolti in conformità alle d.g.r. VIII/4642 del 4 maggio 2007 e d.g.r. X/3482 del 24 aprile 2015
- L.r 4/2019 – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 33/2009
- R.r. 4/2022 – regolamento di attuazione del Titolo VI bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n.33;

Gli impianti cimiteriali sono inoltre sottoposti, a livello locale, al "Regolamento comunale di polizia mortuaria".

2.1 TABELLA RIFERIMENTI CONTENUTI NEL PIANO CIMITERIALE

R.r. 4/2022	Oggetto	P.R.C.
Art. 18 comma 4		
Lettera a)	Analisi andamento medio mortalità	Par. 3.1
Lettera b)	Ricettività struttura esistente	Par. 3.3
Lettera c)	Evoluzione della domanda	Par. 3.2
Lettera d)	Razionale utilizzo delle aree	Par. 3.4.1 Par. 3.3
Lettera e)	Vincolo paesaggistico e monumentale	Par. 3.4.2.3 Par. 3.4.2.4
Lettera f)	Barriere architettoniche	Par. 3.4.1.9
Lettera g)	Accesso a mezzi meccanici	Par. 3.4.1.10
Lettera h)	Impianti idrici e servizi igienici	Par. 3.4.1.3
Lettera i)	Necessità di adeguamento al regolamento	Par. 3.6
Art. 18 comma 5	Dimensionamento inumazioni	Par. 3.3.2
All. 2 lettera a)	Relazione tecnica	Relazione
All. 2 lettera c) punto 1	Planimetria territorio comunale	Tav 1 - 2
All. 2 lettera c) punto 2	Tavola di inquadramento	Tav 1
All. 2 lettera c) punto 3	Planimetria stato di fatto	Tav 4
All. 2 lettera c) punto 4	Tavola di zonizzazione	Tav 3 - 5
All. 2 lettera c) punto 5	Planimetria di progetto	Tav 5
All. 2 lettera c) punto 6	Planimetria di raffronto con PRC vigente	Tav 6
All. 2 lettera c) punto 6	Relazione di raffronto	Par. 0.1
All. 2	Norme tecniche di attuazione	NTA

3. ANALISI E DIMENSIONAMENTO

3.1 ANALISI DEMOGRAFICA

Per procedere alla verifica dimensionale degli impianti cimiteriali esistenti e coglierne le dinamiche in atto, è necessario analizzare i dati demografici riguardanti la mortalità sul territorio di Calolziocorte.

Tali dati sono solamente indicativi della reale utilizzazione degli impianti in quanto, a norma delle vigenti normative, gli spazi presenti all'interno delle strutture possono essere occupati anche da persone residenti fuori dal Comune; al contrario, nei dati riguardanti la mortalità dei residenti in Calolziocorte possono comparire soggetti che vengono seppelliti a loro volta in altri impianti. Con gli opportuni correttivi e considerando il bilancio nel suo complesso, è possibile comunque considerare i dati sufficientemente attendibili ai fini della presente ricerca.

La premessa necessaria all'analisi demografica ed alla previsione di mortalità dei prossimi decenni è che questa crescerà con ritmi superiori agli attuali.

Questo effetto sarà determinato dalla crescita demografica avvenuta negli anni passati e che è generalmente conosciuta col nome di babyboom; tale crescita ha interessato tutti i Paesi industrializzati dopo la Seconda guerra mondiale, fino ai primi anni settanta.

Questa ondata di nascite, ha progressivamente interessato tutti i settori della nostra società, andando ad impattare in questi anni dapprima col settore scolastico, poi con quello lavorativo, nei prossimi anni inciderà sempre più con settori quali quello dell'assistenza sanitaria e pensionistico, ed infine si caratterizzerà con l'aumento dei decessi per circa due decenni.

A questo contrasta però il progressivo incremento della "speranza di vita" che dal dopoguerra ad oggi si è progressivamente elevato.

Il calcolo della mortalità avvenuta negli ultimi decenni dovrà quindi tenere conto dei due sopracitati eventi con opportuni correttivi.

3.1.1 Popolazione residente e mortalità (Lombardia e Provincia di Lecco)

La mortalità, dal punto di vista demografico, è osservabile e analizzabile secondo le variabili del numero assoluto dei decessi, del tasso di mortalità e del livello del rischio di morte.

L'evoluzione del fenomeno è stata osservata in un arco di tempo storico predeterminato, ricavandone i dati da fonti ufficiali (ISTAT, Uffici Demografici e Pratiche Cimiteriali del Comune di Calolziocorte).

In prima analisi, bisogna verificare con i dati storici a disposizione che l'andamento della popolazione comunale sia paragonabile a quello provinciale e regionale, così da poter applicare le ipotesi di sviluppo della popolazione futura previste dall'ISTAT su scala sovracomunale.

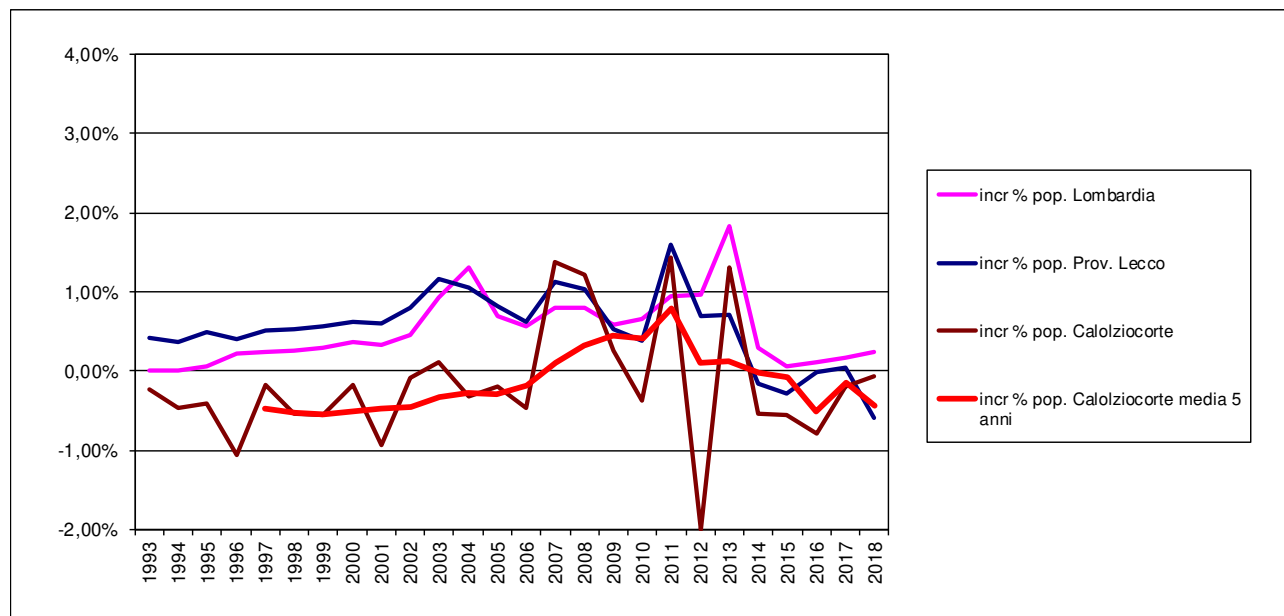


Grafico incremento % della popolazione - anni 1993-2017

L'incremento percentuale della popolazione in Provincia di Lecco ha avuto in questi anni un andamento del tutto simile a quello della Regione Lombardia, ad eccezione del 2018; esso è tendenzialmente intorno allo zero.

I dati relativi a Calolziocorte evidenziano un tasso di incremento con andamento abbastanza lineare e molto simile a quello provinciale, con valori degli ultimi anni registrati intorno al - 0.3/0.4%.

Verificato di poter accostare gli andamenti, per la stima della popolazione futura è stato utilizzato il modello previsionale elaborato dall'ISTAT (<http://www.demo.istat.it/index.html> - demografia in cifre) per la Provincia di Lecco e per la Lombardia per gli anni 2018-2068.

In Lombardia è da prevedersi la crescita futura del numero dei morti e ciò per il semplice motivo che, se da un lato la durata della vita media si è allungata, e ciò ha permesso in questi anni di compensare e addirittura abbattere quello che è invece l'aumento dei morti derivato dall'incremento della popolazione delle classi senili, dall'altro lato aumenta ed aumenterà sempre più il numero delle persone nelle classi anziane di popolazione e ci si dovrà attendere una o più onde di mortalità fra un certo numero di anni.

Come c'è stato il baby-boom negli anni '60 ci sarà anche il corrispondente in termini di morti all'incirca 70 anni dopo.

L'aumento del numero dei morti è un fenomeno che comincerà a diventare significativo fra circa 15/20 anni e durerà almeno 30 anni.

I grafici sotto riportati indicano la distribuzione della popolazione lombarda per classi d'età e la possibile evoluzione nei prossimi anni (2030, 2040, 2050, 2060).

Dall'analisi degli stessi è facile notare che l'ondata del baby boom sta iniziando ad interessare le fasce adulte della popolazione e nei prossimi anni si sposterà sempre più verso le classi d'età più senili, andando ad elevare il tasso di mortalità della popolazione.

Da sottolineare come un limitato incremento delle nascite negli ultimi anni e nei prossimi, riscontrabile dall'andamento della popolazione nelle classi d'età infantili e giovani, potrà portare comunque ad un lieve aumento del tasso di mortalità.

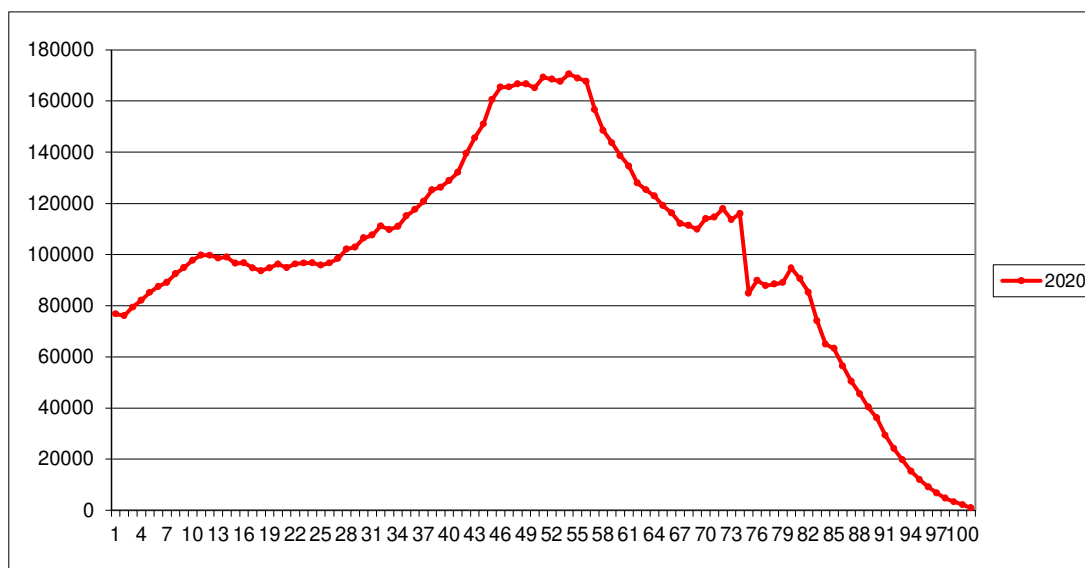


Tabella con evoluzione della struttura demografica per classi d'età

Regione Lombardia anno 2020

Comune di Calolziocorte (LC)

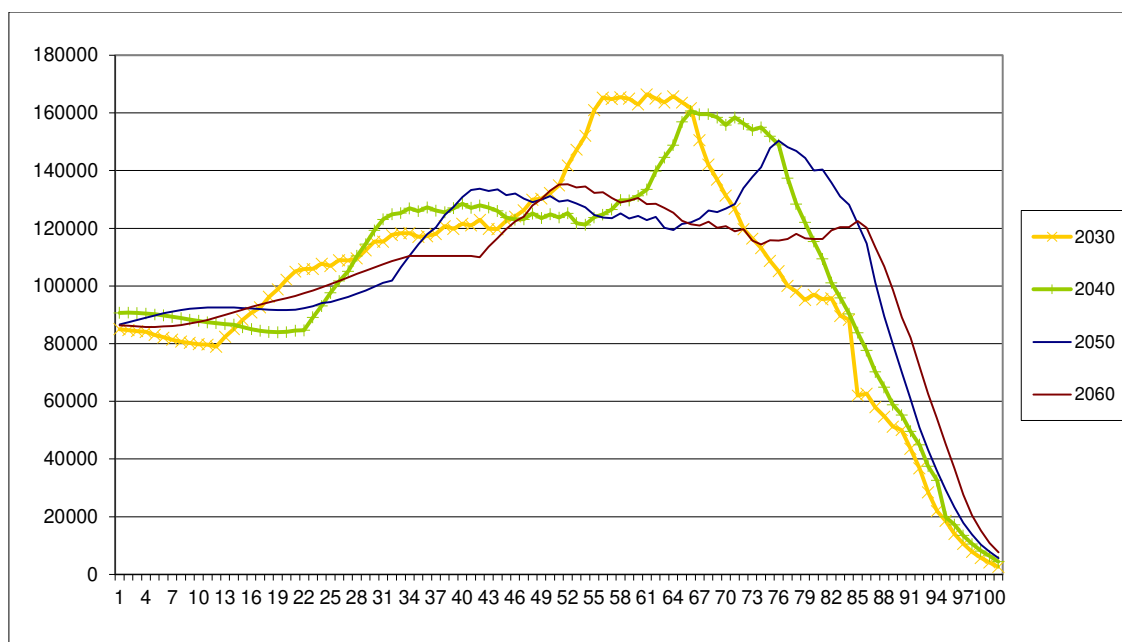


Tabella con evoluzione della struttura demografica per classi d'età

Regione Lombardia anni 2030 – 2040 – 2050 - 2060

A contrastare parzialmente questo effetto ci sarà da un lato il progressivo e continuo innalzamento della speranza di vita e dall'altro l'incremento della popolazione determinato dagli immigrati.

La speranza di vita alla nascita è salita, fra il 1972 e il 2013, dai 68 agli 80 anni circa per i maschi, dai 75 agli 85 anni circa per le donne. Nel 2030 si prevede che i maschi avranno una vita media di quasi 85 anni e le femmine di circa 90 anni.

Il tasso generico di mortalità regionale (morti per 1.000 abitanti) è attualmente stabile, diversamente dal trend demografico che risulta in diminuzione; si può notare come la media dell'ultimo quinquennio, pari al 9,2‰ sia, comunque, sostanzialmente analoga a quella decennale che risulta pari al 9,3‰.

3.1.2 Popolazione e mortalità nel Comune di Calolziocorte. Andamento storico e stima di possibile evoluzione

A Calolziocorte il tasso di mortalità si attesta intorno al 9,5‰.

Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE

Comune di Calolziocorte (LC)

anno	popolazione	morti	tasso di mortalità (M/P)	media a 5 anni
2009	14399	127	0,88%	
2010	14258	141	0,99%	
2011	14149	109	0,77%	
2012	14151	126	0,89%	
2013	14334	133	0,93%	0,89%
2014	14258	119	0,83%	0,88%
2015	14187	143	1,01%	0,89%
2016	14076	136	0,97%	0,93%
2017	14049	133	0,95%	0,94%
2018	14039	154	1,10%	0,97%
media morti a 10 anni				132
media mortalità a 10 anni				0,93%

Tabella Tasso di mortalità

Nella tabella seguente è visualizzata la situazione demografica del Comune di Calolziocorte nel periodo compreso tra il 2008 e il 2017, con indicata la popolazione residente, la natalità e mortalità, nonché il saldo migratorio, secondo i dati forniti dai competenti uffici comunali.

Anno	Nati M+F	Morti M+F	IMM M+F	EMIG M+F
2008		127		
2009		141		
2010		109		
2011	105	126	476	453
2012	109	133	669	462
2013	110	119	370	437
2014	104	143	400	432
2015	85	136	370	430
2016	107	133	429	430
2017	111	154	502	469

Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE

Comune di Calolziocorte (LC)

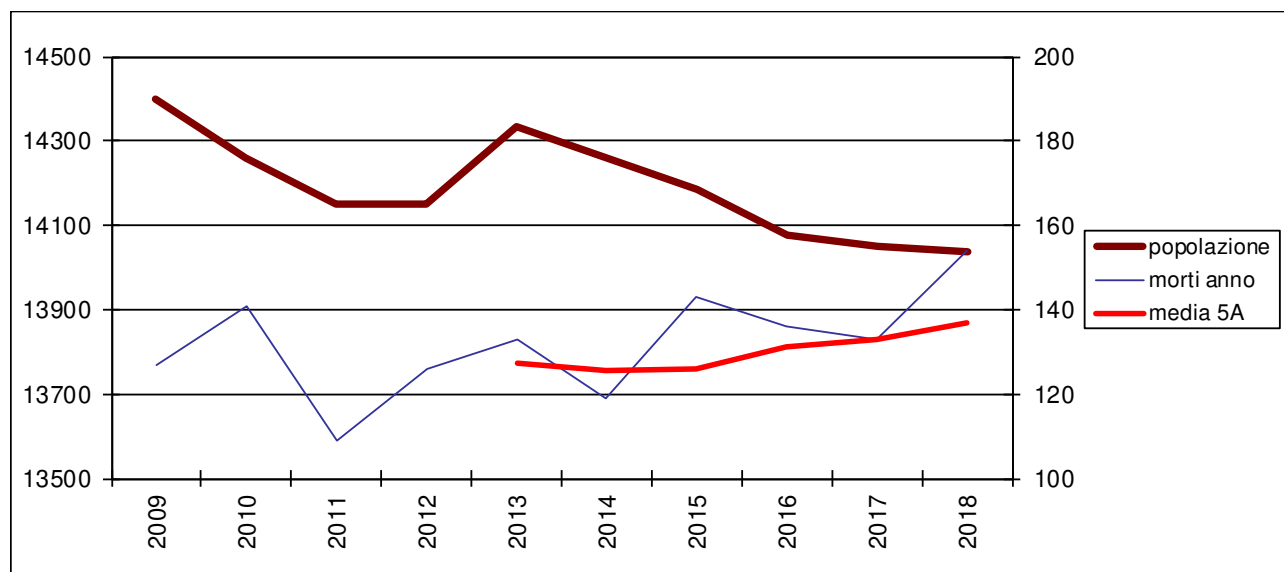


Grafico morti all'anno e tendenza a 5 anni

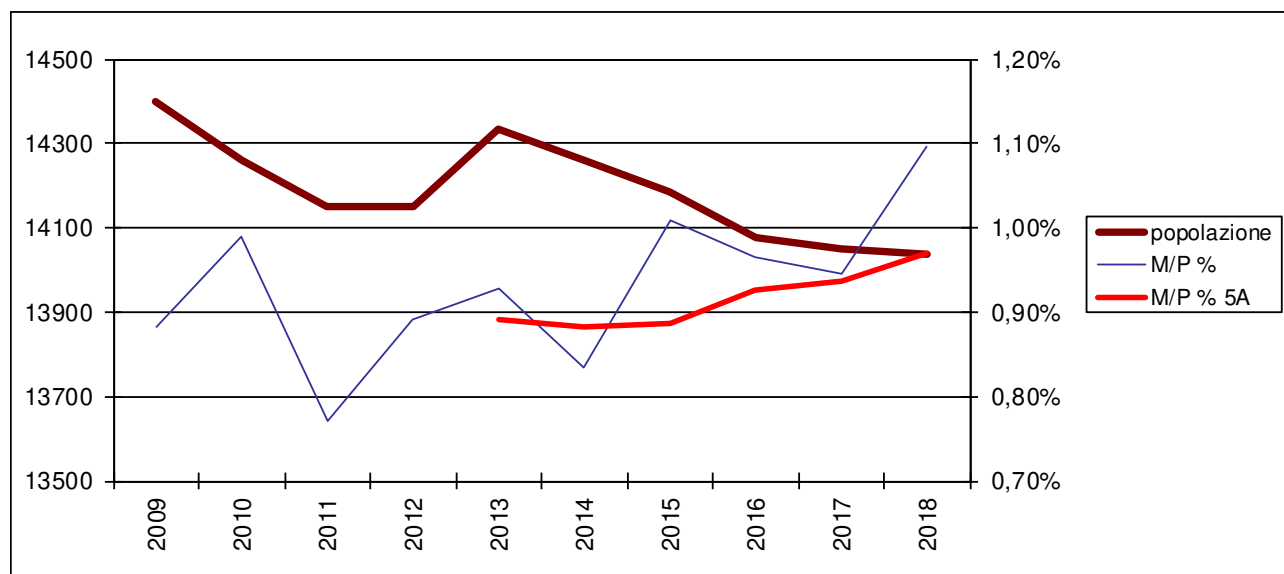


Grafico Tasso di mortalità e media a 5 anni

Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE

Comune di Calolziocorte (LC)

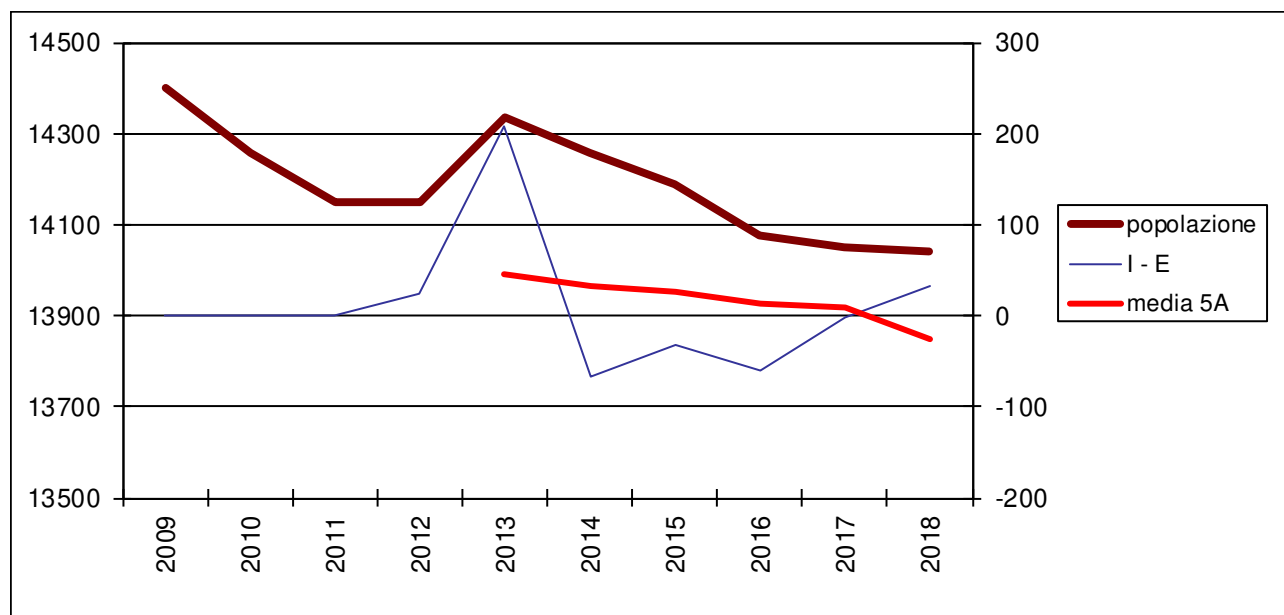


Grafico bilancio immigrati – emigrati e media a 5 anni

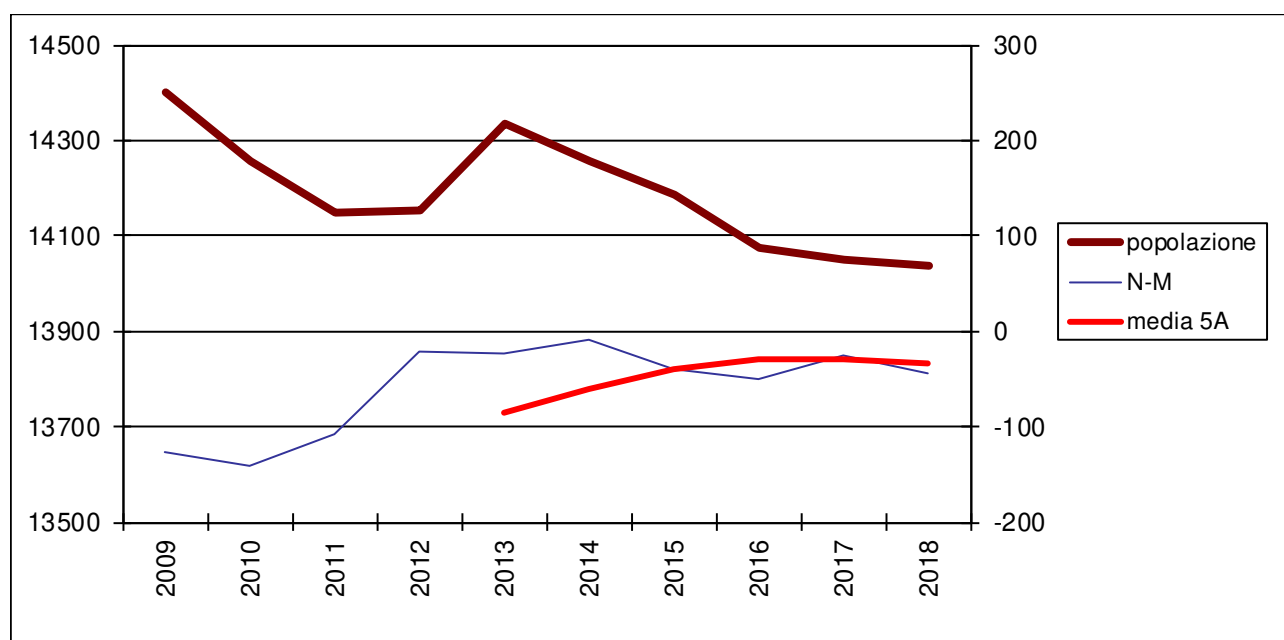


Grafico bilancio nati-morti e media a 5 anni (%A)

Dall'analisi dei dati in possesso si evince che in questi 10 anni la popolazione di Calolziocorte è in lieve diminuzione (-2.50% annuo), con trend negativo, salvo una ripresa negli anni centrali.

Analizzando i flussi, emerge che quello demografico è in continua diminuzione e negli ultimi 5 anni ha segnato un valore di -33.6/anno, mentre quello migratorio dopo essere stato sempre positivo è in decrescita nel dato dell'ultima media quinquennale (- 25.4/anno).

A questo leggero decremento della popolazione, unito all'invecchiamento della popolazione, ha fatto seguito un corrispondente leggero aumento della mortalità, come si può evidenziare dal dato della media del tasso di mortalità che è in aumento nel dato dell'ultimo quinquennio (0.97%) rispetto a quello decennale (0.93%) e a quello dei quinquenni precedenti.

Considerato il trend sopraelencato, nei prossimi anni si può prevedere comunque un incremento della mortalità in conseguenza di due principali fattori:

- a livello locale l'incremento e successivo invecchiamento della popolazione porterà a medio termine anche al naturale assestamento e poi incremento della mortalità; l'analisi del grafico della distribuzione per classe d'età di Calolziocorte denota che percentualmente anche la popolazione anziana è in linea con l'andamento regionale; il costante incremento della popolazione inizierà in ogni caso ad incrementare la mortalità annua (anche se, alla luce di quanto sopra indicato, esplicherà gli effetti verso la fine del ventennio in esame).
- a livello nazionale a partire dal 2030 si risconterà l'incremento della mortalità dovuta all'invecchiamento della classe che ha caratterizzato gli anni del baby boom.

La distribuzione per classi d'età della popolazione di Calolziocorte è in linea con la distribuzione della popolazione regionale e nazionale e quindi è applicabile alla realtà locale il modello regionale sull'incremento della popolazione previsto nei prossimi anni.

(rif. sito ISTAT <http://www.demo.istat.it/prev/index.html> previsione della popolazione 2001-2051)

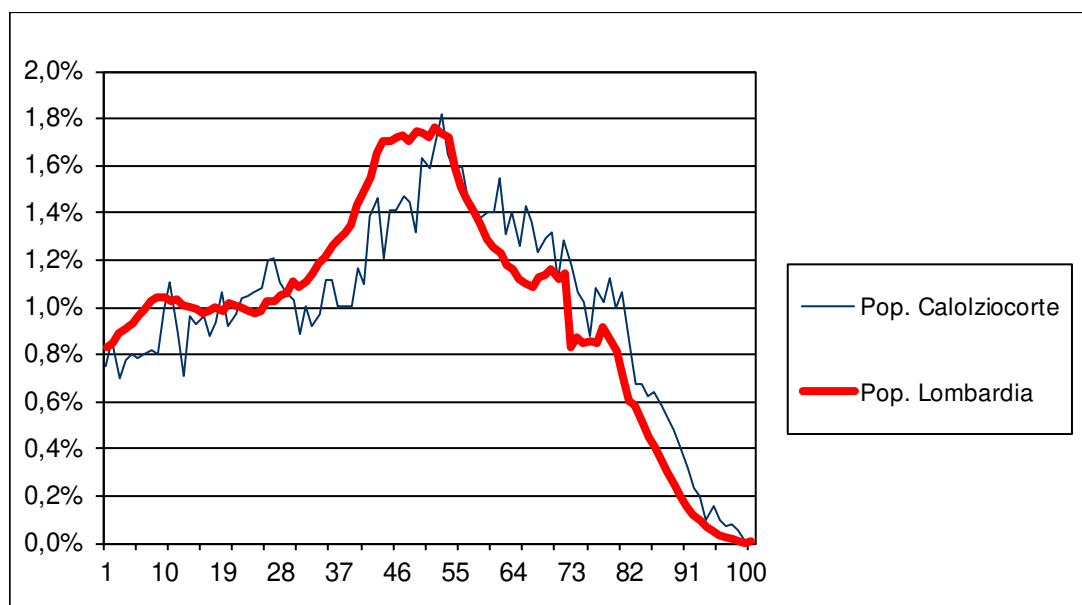


Tabella di raffronto classi d'età Regione Lombardia -Comune Calolziocorte – anno 2019

Comune di Calolziocorte (LC)

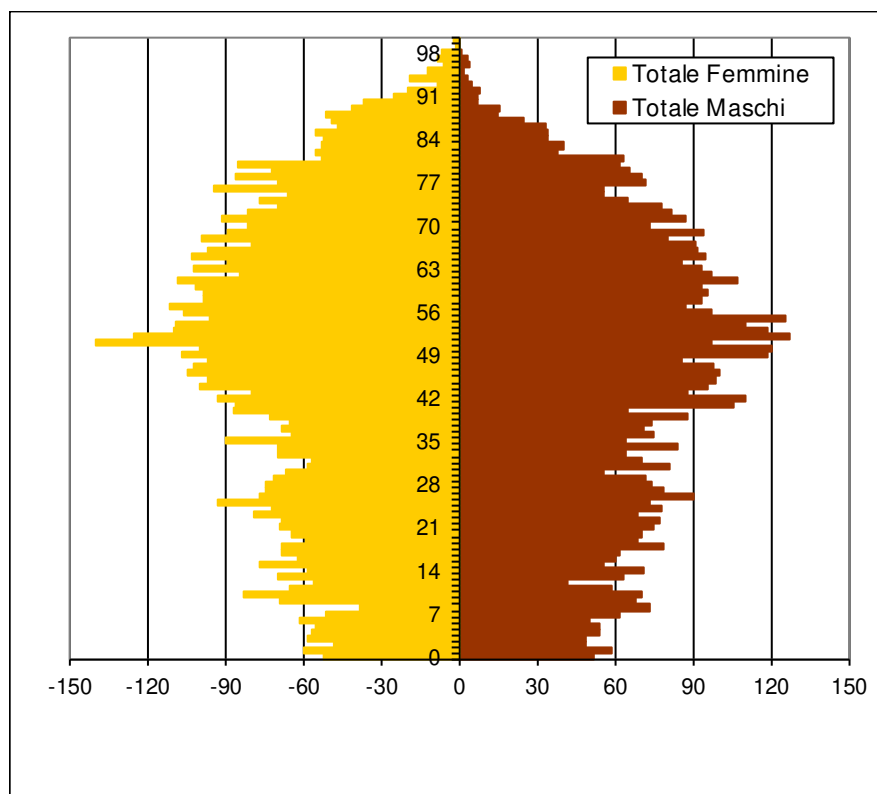


Tabella con distribuzione per classe 'età – Comune di Calolziocorte – anno 2019

Sulla base dei dati in possesso possono quindi essere fatte le seguenti considerazioni:

1. l'incremento medio regionale della mortalità previsto per i prossimi 20 anni si attesterà intorno al 20%;
2. la distribuzione per classi d'età della popolazione anziana di Calolziocorte è in linea con la media regionale attuale; si evidenzia comunque una sovraesposizione della popolazione tra 60 e 100 anni e una più accentuata sottoesposizione tra 0 e 20 anni e tra 30 e 55 anni.

Dalla distribuzione della popolazione in classi di età si può evidenziare come il 24% abbia più di 65 anni, soglia oltre la quale la probabilità di sopravvivenza si abbassa, incidendo significativamente sul tasso di mortalità.

La media a 5 anni della percentuale di ultrasessantacinquenni è pari al 22.8%, in costante seppur lieve crescita.

Ciò significa che il tasso di mortalità potrebbe crescere anche a fronte di una popolazione stabile o in lieve diminuzione.

Per concludere, nella Provincia di Lecco e conseguentemente a Calolziocorte, il livello di mortalità globale è destinato ad aumentare lentamente nei prossimi anni: l'aumento sarà contenuto nel prossimo

decennio (2020-2029), per poi crescere in maniera sensibile dal 2030 in poi.

Ai fini del presente piano verrà considerato un incremento medio previsto a Calolziocorte in 20 anni del 15%, alla luce di quanto sopra emerso.

Ai fini della programmazione cimiteriale, le due tendenze che si segnalano sono:

- l'aumento del fabbisogno di sepolture conseguente all'incremento della numerosità dei decessi;
- l'aumento dell'età media dei visitatori dei cimiteri, conseguenza del fatto che aumenta la speranza di vita media alla nascita (quindi si muore più tardi, con frequentazione da parte del coniuge del cimitero).

L'esame dei dati porta a concludere che l'andamento delle sepolture è strettamente correlato a quello della mortalità residente.

Fermo restando i dati relativi alla mortalità, ed i relativi andamenti, ai fini del presente piano verranno utilizzati i dati relativi ai seppelliti che, seppur differenti, rappresentano il reale utilizzo dei posti all'interno del cimitero.

In effetti, tali dati derivano dall'analisi dei registri delle concessioni cimiteriali rilasciate negli anni.

Verrà quindi effettuato il dimensionamento del cimitero sul dato seppelliti/anno pari a 118 unità.

3.2 MODALITA' DI SEPOLTURA

3.2.1 – Inumazione e tumulazione

Viene di seguito proposta una verifica delle tipologie di sepoltura esistenti e la loro diffusione nell'ambito locale. Tale dato è necessario per la verifica dimensionale delle aree per inumazione prevista dall'art. 18 comma 5 del R.r 4/2022.

Inumazione: sepoltura di feretro in terra;

Tipologie riscontrate:

- a) Monoinumazioni: aree in concessione decennale
- MAGGIORE: campi comuni all'interno dei campi B, C, F, H, I, M, N
 - ROSSINO: campo comune interno al campo A
 - LORENTINO: campo comune interno al campo I
 - SOPRACORNOLA: campo comune interno al campo A

Tumulazione: sepoltura in loculo, nicchia, forno, tomba di famiglia, di feretro, cassetta di resti ossei o urna cineraria, contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi.

Tipologie riscontrate

- a) Campi per la costruzione di sepolture private a tumulazione individuale, per famiglie o collettività (tombe), realizzate in aree in concessione 40le (posti a terra).

Alla scadenza è previsto il rinnovo di 10 o 20 anni.

- MAGGIORE: campo da A a V
- ROSSINO: campi A, B e C
- LORENTINO: campi I e S
- SOPRACORNOLA: campo A

- b) Tumulazione individuali (loculi); costruzioni murarie costituite da vari ordini affiancati e sovrapposti di loculi nei quali si pongono i feretri, sono realizzati a cura del Comune e sono assegnati in concessione di durata 40le.

Alla scadenza NON è previsto il rinnovo.

- MAGGIORE: loculi nei blocchi Colombari Cappella Centrale, Colombari A e Colombari LV
- ROSSINO: loculi nei blocchi Colombari Pari e Colombari Dispari
- LORENTINO: loculi nel blocco Colombari
- SOPRACORNOLA: loculi nel blocco Colombari

- c) Tumulazione individuali (loculi aerati); costruzioni murarie costituite da vari ordini affiancati e sovrapposti di loculi aerati nei quali si pongono i feretri, sono realizzati a cura del Comune e sono

assegnati in concessione di durata 20le o 10le con possibilità di rinnovo per altri 10 anni.

- MAGGIORE: loculi nel blocco Loculi Aerati

d) Manufatti a sistema di tumulazione a posti plurimi (tombe di famiglia di costruzione comunale o di privati; strutture fuori terra costituite da un numero variabile di loculi singoli), in aree in concessione 50le rinnovabile.

e) Cellette ossario; (le nuove cellette saranno dimensionate per poter essere utilizzate al bisogno anche come nicchie cinerarie – ml 0,40 x 0,40 x 0,80) sono destinate alla conservazione dei resti mortali provenienti dall'esumazione o estumulazione di salme, nel caso in cui i familiari non intendano usufruire dell'ossario comune. La concessione ha durata 30le.

Alla scadenza NON è previsto il rinnovo.

Gli ossari sono distribuiti secondo lo schema di seguito descritto:

- MAGGIORE: ossari nei blocchi Colombari A e Colombari LV
- ROSSINO: ossari nei blocchi Ossari Pari e Ossari Dispari
- LORENTINO: ossari nel blocco Ossari
- SOPRACORNOLA: ossari nel blocco Ossari

f) Nicchie cinerarie (le nuove nicchie saranno dimensionate per poter essere utilizzate al bisogno anche come cellette ossario– ml 0,40 x 0,40 x 0,80). La concessione ha durata 30le.

Alla scadenza NON è previsto il rinnovo.

I cinerari sono distribuiti secondo lo schema di seguito descritto:

- MAGGIORE: cinerari nei blocchi Colombari A e Colombari LV

Segue una tabella con la quantificazione delle diverse tipologie di sepoltura effettuate nel periodo 2009-2018 a Calolziocorte.

Comune di Calolziocorte (LC)

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

anno	TOT seppelliti (inumati + tumulati) nel comune di CALOLZIOCORTE	inumati totali nel comune di CALOLZIOCORTE	media 5A	tombe con nuova concessione	media 5A	colombari con nuova concessione	media 5A	tombe con concessione esistente	media 5A	colombari con concessione esistente	media 5A	cremati	media 5A	TOT complessivo (seppelliti + cremati) nel comune di CALOLZIOCORTE	media 5A
2009	117	2		33		24		46		12		30		147	
2010	117	1		30		28		47		11		25		142	
2011	98	2		20		31		28		17		19		117	
2012	114	4		16		26		60		8		25		139	
2013	108	1	2	25	24,8	23	26,4	51	46,4	8	11,2	27	25,2	135	136
2014	104	1	1,8	18	21,8	27	27	51	47,4	7	10,2	34	26	138	134,2
2015	133	3	2,2	23	20,4	27	26,8	64	50,8	16	11,2	45	30	178	141,4
2016	112	4	2,6	25	21,4	18	24,2	54	56	11	10	45	35,2	157	149,4
2017	117	3	2,4	18	21,8	24	23,8	63	56,6	9	10,2	43	38,8	160	153,6
2018	126	0	2,2	20	20,8	24	24	61	58,6	21	12,8	42	41,8	168	160,2
media 10A	114,6	M10A	2,1	M10A	22,8	M10A	25,2	M10A	52,5	M10A	12,0	M10A	33,5	M10A	148,1
media 5A	118,4	%10A	1,83%	%10A	19,90%	%10A	21,99%	%10A	45,81%	%10A	10,47%	%10A	22,62%	%10A	

CIMITERO MAGGIORE

anno	TOT sepolti nel cimitero MAGGIORE	inumati	media 5A	tombe con nuova concessione	media 5A	colombari con nuova concessione	media 5A	tombe con concessione esistente	media 5A	colombari con concessione esistente	media 5A
2009	101	2		26		21		41		11	
2010	109	1		27		26		44		11	
2011	91	2		20		28		27		14	
2012	107	4		16		24		55		8	
2013	95	1	2	21	22	20	23,8	45	42,4	8	10,4
2014	97	1	1,8	16	20	26	24,8	48	43,8	6	9,4
2015	129	3	2,2	23	19,2	26	24,8	62	47,4	15	10,2
2016	105	4	2,6	20	19,2	16	22,4	54	52,8	11	9,6
2017	102	3	2,4	13	18,6	22	22	57	53,2	7	9,4
2018	107	0	2,2	15	17,4	24	22,8	51	54,4	17	11,2
media 10A	104,3	M10A	2,1	M10A	19,7	M10A	23,3	M10A	48,4	M10A	10,8
media 5A	108,0	%10A	2,01%	%10A	18,89%	%10A	22,34%	%10A	46,40%	%10A	10,35%

Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE

Comune di Calolziocorte (LC)

CIMITERO DI ROSSINO

anno	TOT sepolti nel cimitero di ROSSINO	inumati	media 5A	tombe con nuova concessione	media 5A	colombari con nuova concessione	media 5A	tombe con concessione esistente	media 5A	colombari con concessione esistente	media 5A
2009	12	0		5		1		5		1	
2010	5	0		2		0		3		0	
2011	6	0		0		3		0		3	
2012	1	0		0		0		1		0	
2013	7	0	0	1	1,6	2	1,2	4	2,6	0	0,8
2014	2	0	0	1	0,8	0	1	1	1,8	0	0,6
2015	2	0	0	0	0,4	0	1	2	1,6	0	0,6
2016	6	0	0	4	1,2	2	0,8	0	1,6	0	0
2017	6	0	0	1	1,4	1	1	3	2	1	0,2
2018	7	0	0	2	1,6	0	0,6	4	2	1	0,4
media 10A	5,4	M10A	0	M10A	1,6	M10A	0,9	M10A	2,3	M10A	0,6
media 5A	4,6	%10A	0,00%	%10A	29,63%	%10A	16,67%	%10A	42,59%	%10A	11,11%

CIMITERO DI LORENTINO

anno	TOT sepolti nel cimitero di LORENTINO	inumati	media 5A	tombe con nuova concessione	media 5A	colombari con nuova concessione	media 5A	tombe con concessione esistente	media 5A	colombari con concessione esistente	media 5A
2009	4	0		2		2		0		0	
2010	2	0		1		1		0		0	
2011	1	0		0		0		1		0	
2012	3	0		0		0		3		0	
2013	4	0	0	2	1	0	0,6	2	1,2	0	0
2014	1	0	0	0	0,6	0	0,2	0	1,2	1	0,2
2015	1	0	0	0	0,4	0	0	0	1,2	1	0,4
2016	0	0	0	0	0,4	0	0	0	1	0	0,4
2017	6	0	0	2	0,8	0	0	3	1	1	0,6
2018	11	0	0	3	1	0	0	5	1,6	3	1,2
media 10A	3,3	M10A	0	M10A	1,0	M10A	0,3	M10A	1,4	M10A	0,6
media 5A	3,8	%10A	0,00%	%10A	18,52%	%10A	5,56%	%10A	25,93%	%10A	11,11%

Comune di Calolziocorte (LC)

CIMITERO DI SOPRACORNOLA

anno	TOT sepolti nel cimitero di SOPRACORNOLA	inumati	media 5A	tombe con nuova concessione	media 5A	colombari con nuova concessione	media 5A	tombe con concessione esistente	media 5A	colombari con concessione esistente	media 5A
2009	0	0		0		0		0		0	
2010	1	0		0		1		0		0	
2011	0	0		0		0		0		0	
2012	3	0		0		2		1		0	
2013	2	0	0	1	0,2	1	0,8	0	0,2	0	0
2014	4	0	0	1	0,4	1	1	2	0,6	0	0
2015	1	0	0	0	0,4	1	1	0	0,6	0	0
2016	1	0	0	1	0,6	0	1	0	0,6	0	0
2017	3	0	0	2	1	1	0,8	0	0,4	0	0
2018	1	0	0	0	0,8	0	0,6	1	0,6	0	0
media 10A	1,6	M10A	0	M10A	0,5	M10A	0,7	M10A	0,4	M10A	0,0
media 5A	2,0	%10A	0,00%	%10A	9,26%	%10A	12,96%	%10A	7,41%	%10A	0,00%

Rapporto sepolture (media a 5 anni)
Comune di Calolziocorte

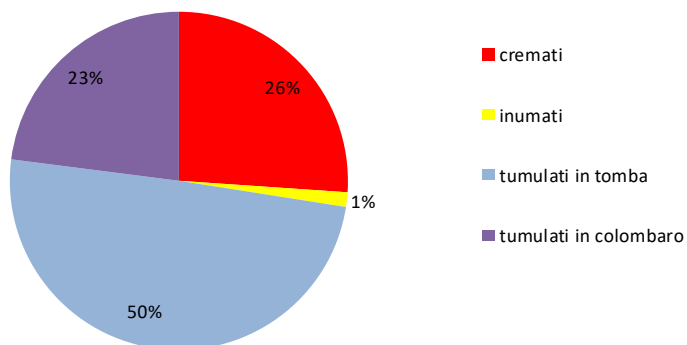


Grafico media a 5 anni delle richieste

Comune di Calolziocorte (LC)

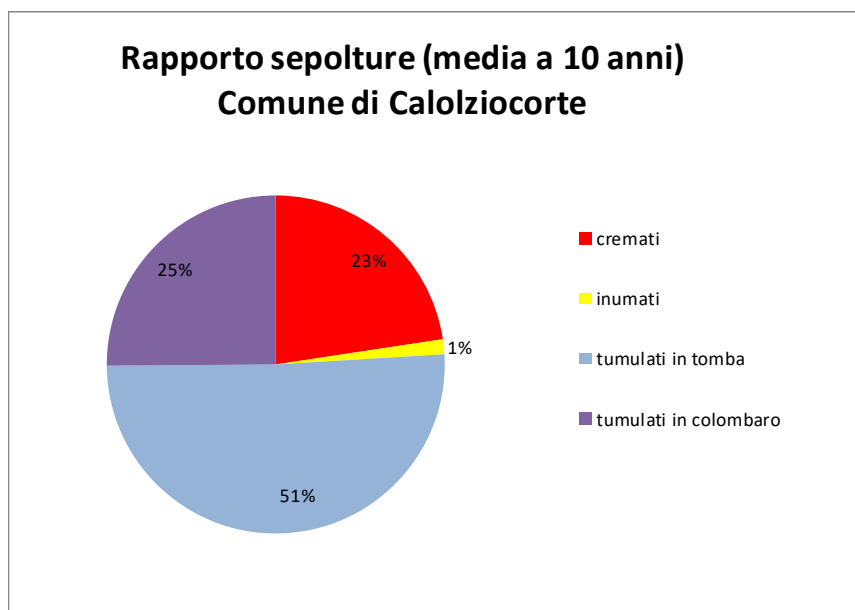
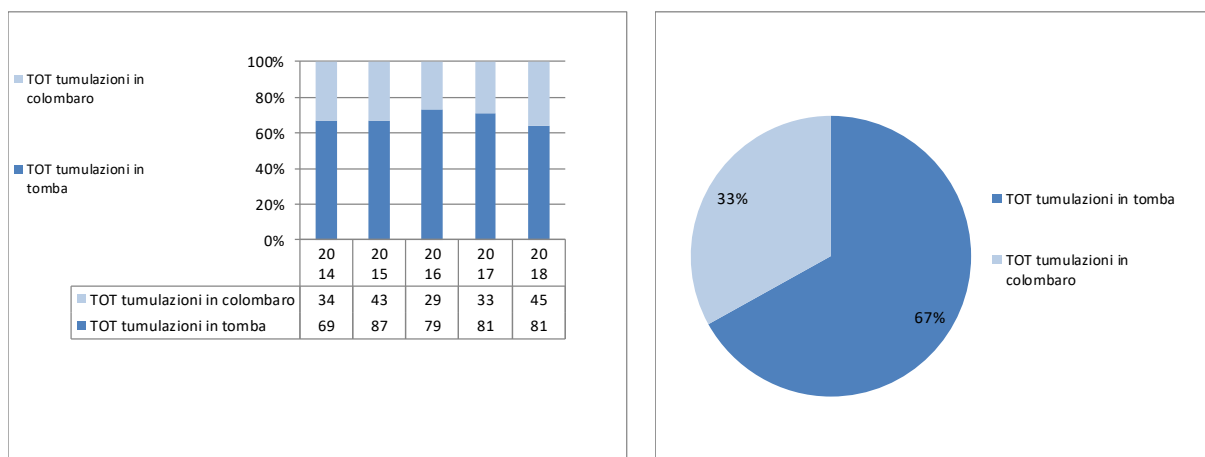


Grafico media a 10 anni delle richieste

Negli ultimi anni a Calolziocorte le persone decedute sono state in maggioranza tumulate (circa il 75/80% del totale), anche se una buona percentuale è stata cremata (23% su media decennale, in aumento al 26% su media a 5 anni); è stata poco utilizzata l'inumazione (1%).

Le tumulazioni avvengono prediligendo i colombari (67%) rispetto alle tombe ipogee (33%).



Suddivisione delle tumulazioni – dato complessivo (media a 5 anni)

Dato da non sottovalutare è la percentuale dei posti che annualmente vengono utilizzati per nuove sepolture, ma che sono già stati concessionati in passato.

Tale dato è fondamentale per il corretto dimensionamento del cimitero, anche al fine di evitare eccessivi

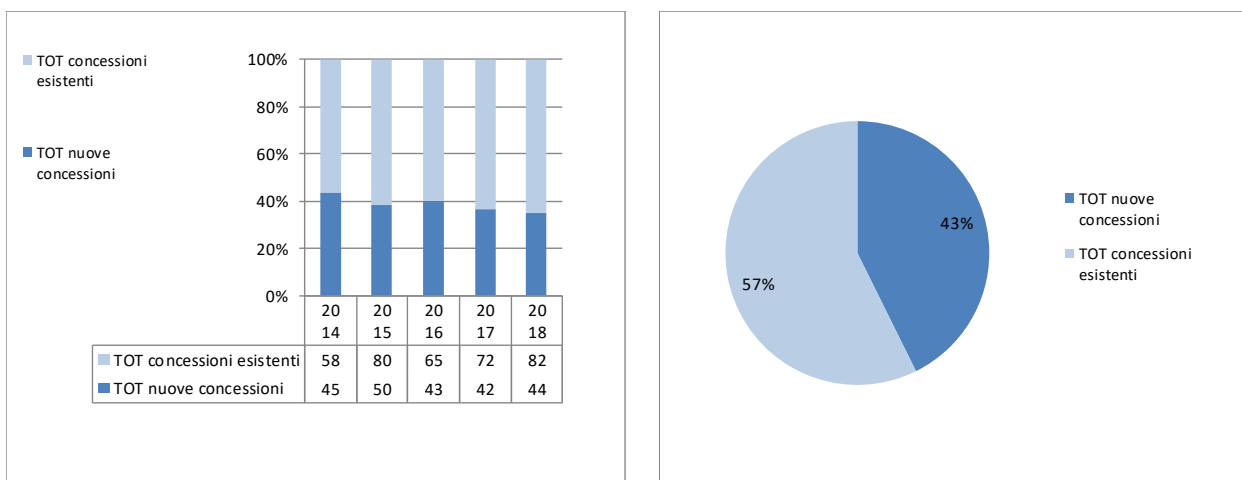
sovradimensionamenti dello stesso.

La media a 5 anni ci dice che il 43% delle tumulazioni effettuate ogni anno avviene in posti nuovi, mentre il restante 57% con concessioni già rilasciate in passato.

Alla luce di questo andamento, potendo prevedere che il dato precedente potrebbe aumentare a fronte di una politica di prenotazioni dei posti nuovi o che si libereranno, ma che al momento tale ipotesi non è applicabile, si considera che il valore delle concessioni nuove si attesterà intorno al 55% nel periodo futuro considerato per il dimensionamento del cimitero.

Il dato sopra indicato è importante e prioritario anche per il R.R. 4/2022 in quanto:

1. l' oculata gestione dei posti esistenti da parte dei concessionari permette la rotazione dei posti esistenti e la conseguente riduzione del fabbisogno di nuovi posti;
2. pur in presenza di concessione in essere (anche di lunga durata o con rinnovi consentiti) è possibile, decorso il periodo minimo di 20 anni per le tumulazioni, liberare il posto e consentire la tumulazione di un avente diritto della concessione.



Suddivisione delle sepolture – dato complessivo

Comune di Calolziocorte (LC)

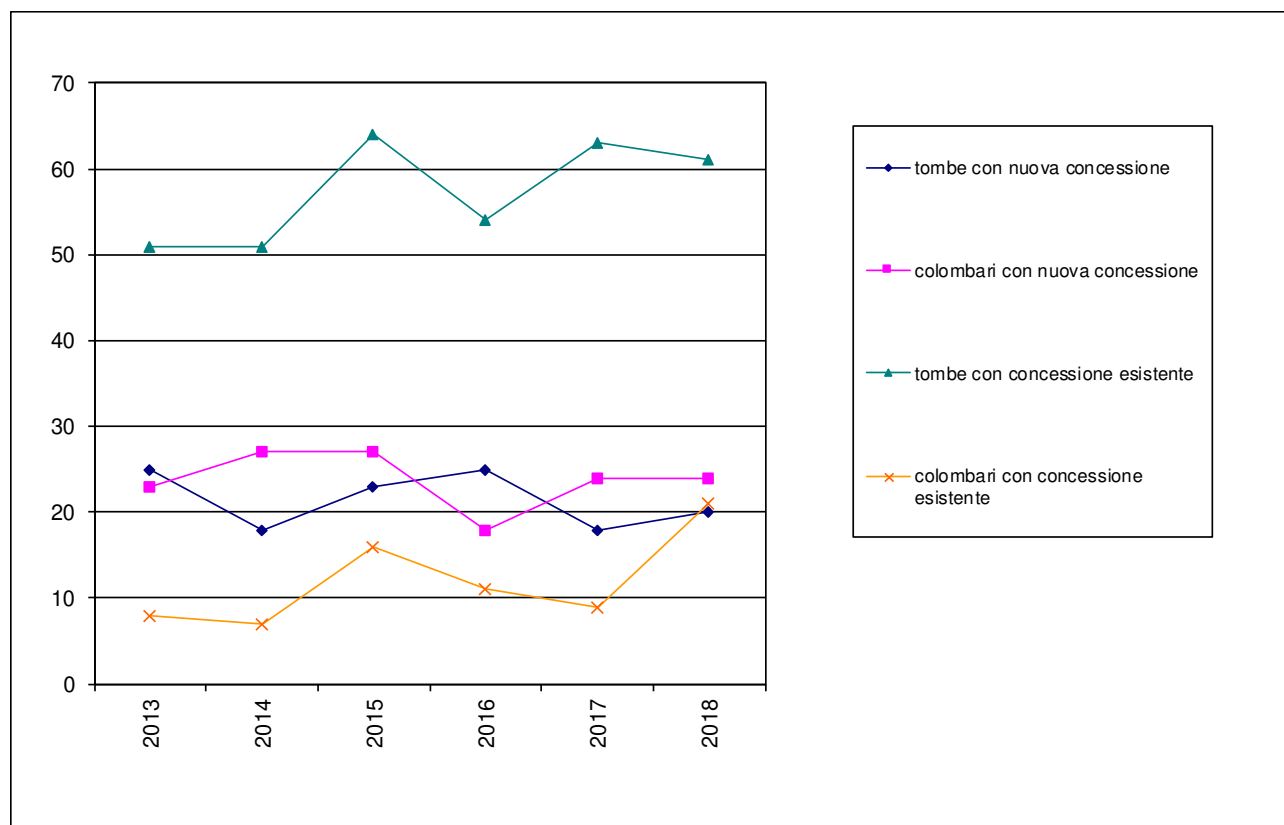


Grafico suddivisione tipologie sepolture

La richiesta di cremazioni e inumazioni, negli ultimi anni ha riguardato più del 25% delle sepolture, dovuto quasi esclusivamente all'importante utilizzo della cremazione.

Il dato delle cremazioni è in deciso aumento nella media a 5 anni.

Probabilmente nei prossimi anni si assisterà ad un ulteriore incremento, seppur meno significativo, delle richieste di cremazione, mentre è molto probabile che le richieste di nuove inumazioni si manterranno stabili su questi valori o addirittura in diminuzione, anche a fronte della creazione di nuovi posti a tumulazione.

Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE

Comune di Calolziocorte (LC)

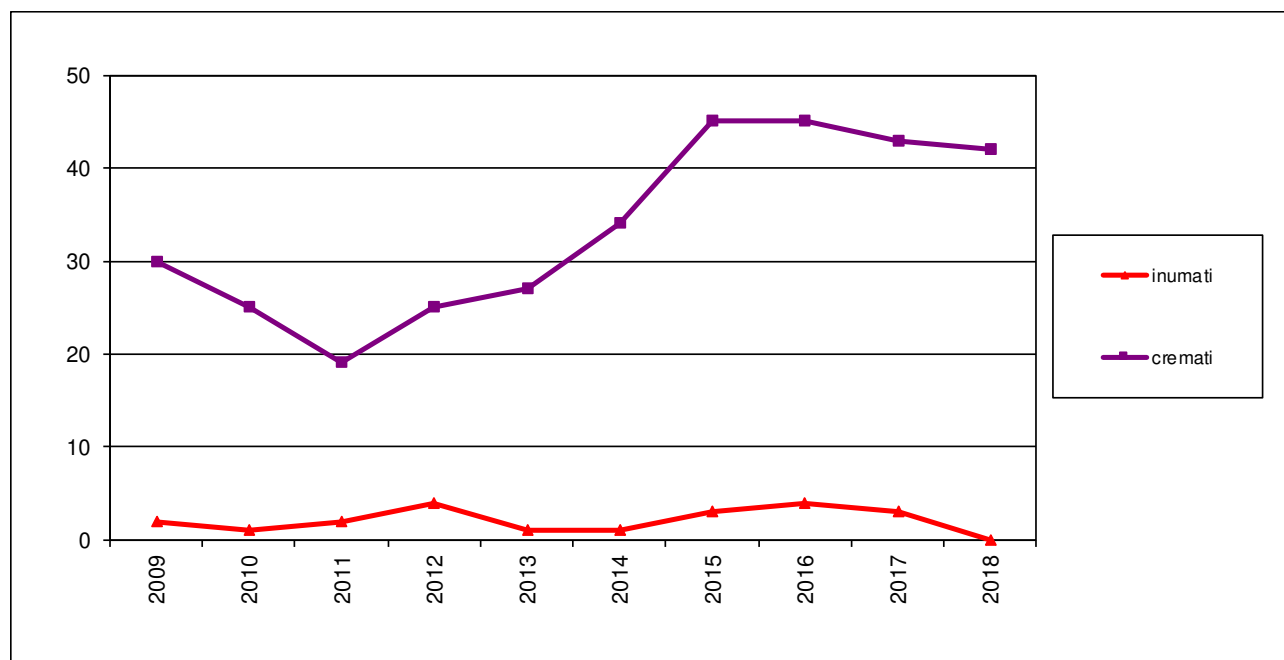


Grafico inumazioni e cremazioni

Per quanto riguarda la suddivisione delle sepolture tra i quattro cimiteri, dai dati storici emerge l'utilizzo quasi esclusivo del cimitero Maggiore (91% del totale) rispetto a quelli delle frazioni.

	Seppelliti	%
MAGGIORE	104,3	91,0%
ROSSINO	5,4	4,7%
LORENTINO	3,3	2,9%
SOPRACORNOLA	1,6	1,4%
Totale	114,6	100,0%

Suddivisione sepolture tra i due cimiteri

3.2.2 – Cremazione

La possibilità di cremazione è stata sinora molto utilizzata nell'ambito comunale se si considera che la media delle richieste di urne cinerarie negli ultimi 10 anni è stata di 41.8 richieste/anno (pari a circa il 26% del totale dei seppelliti su media quinquennale).

Attualmente tale servizio viene effettuato presso gli impianti di seguito elencati.

IMPIANTI DI CREMAZIONE
BERGAMO c/o Civico Cimitero, Viale Ernesto Pirovano 21, 24125 Bergamo
BRESCIA cimitero S. Eufemia - Brescia
COMO c/o Cimitero Maggiore, Via Regina, 22100 Como
CREMONA c/o Cimitero Monumentale, Via Cimitero 1, 26100 Cremona
LODI c/o Cimitero Riolo, Ex S.S. Bergamina, 20075 Lodi
MANTOVA c/o Cimitero Monumentale Borgo Angeli, Via Cremona, 46100 Mantova (2)
MILANO (c/o Cimitero Lambrate, Piazza Caduti e Dispersi in Russia 1, 20134 Milano
PAVIA Via Veneroni 11a, 27100 Pavia
VARESE c/o Cimitero Monumentale di Giubiano, Via Maspero 38, 21110 Varese
CINISELLO BALSAMO c/o Cimitero Nuovo, Piazza dei Cipressi, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
BUSTO ARSIZIO via per Somarate – Busto Arsizio
ALBOSAGGIA c/o Tempio Crematorio Lombardo, Via Monaci 12/E, 23010 Albosaggia (SO)
NOVARA c/o Cimitero Urbano, Via Curtatone 9, 28100 Novara
TRECATTE c/o Cimitero Comunale, Viale Cimitero 5, 28069 Trecate (NO)
VERBANIA – Altair - Intra

Ai sensi della DGR 2015-10_3770, la realizzazione di un impianto di cremazione, è subordinata alla presentazione da parte del Comune, preferibilmente se associato ad altri, alla DG Salute, di un'istanza tesa a verificare che la nuova linea/il nuovo impianto contribuisca ad assicurare una distribuzione omogenea in regione Lombardia. In questa logica, la popolazione residente e il numero di linee di impianto già attive ed efficienti nel territorio provinciale sono primi criteri di verifica ai fini della loro realizzazione (criterio

quantitativo e localizzativo).

Sono altresì criteri da rispettare:

- Efficienza: il raggiungimento di 1200 cremazioni/linea/anno, e alta redditività in funzione di un adeguato bacino di utenza che tenga conto della popolazione residente, del tasso di mortalità, dell'entità della scelta crematoria, nonché in funzione del bisogno di cremazione dei resti delle esumazioni ed estumulazioni;
- Tecnologia: l'impianto deve utilizzare la miglior tecnologia disponibile per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera.
- Sostenibilità ambientale: non è ammessa la realizzazione di impianti/linee la cui fonte energetica sia elettrica;
- Territoriale e paesaggistico: non è ammessa la realizzazione di impianti in aree protette naturali; non è ammessa in prossimità di elementi sensibili (strutture per l'infanzia, strutture sanitarie)
- Gestionali: non è ammessa la realizzazione di impianti che non abbiano almeno due linee ed il cui utilizzo non avvenga su più di un turno lavorativo/gg.

Alla luce della vigente normativa, della attuale richiesta e del possibile incremento futuro, la situazione attuale sull'utilizzo delle cremazioni porta alla possibile valutazione sulla realizzazione di un impianto per la cremazione, che interessi un bacino sovracomunale nei dintorni del comune.

È ragionevole ipotizzare che nei prossimi anni si assisterà al progressivo incremento delle cremazioni, sia perché il dato tendenziale nazionale e regionale è più alto e costantemente in crescita, sia perché l'evoluzione culturale renderà più diffusa tale pratica.

Nel dimensionamento di seguito proposto si è stimata una media annua pari a 41 cremazioni/anno (pari al 26% del totale dei seppelliti, stima comunque superiore alla tendenza provinciale e regionale in crescita, tendente al 16% del totale).

3.3 DIMENSIONAMENTO

3.3.1 – Verifica dimensionale

La normativa vigente impone la verifica del dimensionamento delle aree cimiteriali ed il correlato modello previsionale di utilizzo, esclusivamente con riferimento alle superfici destinate ad inumazione sulla scorta del numero di seppellimenti effettuati nell'ultimo decennio.

Viene inoltre dimensionato, sulla base del fabbisogno previsto, il numero delle tumulazioni previste a 20 anni.

Nelle more di specifiche indicazioni da emanarsi con nuovo regolamento di attuazione regionale (art. 2 L.r. 4/2019, il presente piano garantisce anche il dimensionamento a 10 anni dall'adozione del Piano di Governo del Territorio indicato dall'art. 75 comma 3 della L.r. 33/2009 (così come modificato dalla L.r. 4/2019).

Il comune di Calolziocorte è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 16/03/2012.

È stata approvata una variante con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 24/10/2016.

Il Piano delle Regole vigente è stato approvato nell'ambito di una variante approvata con Deliberazione n. 18 del 27/03/2018.

3.3.2 – Superfici destinate all'inumazione (campi comuni)

R.r. 4/2022 art. 18 comma 5 – “Nella redazione del piano cimiteriale deve essere prevista un'area per l'inumazione, di superficie minima tale da comprendere un numero di fosse pari o superiore alle sepolture dello stesso tipo effettuate nel normale periodo di rotazione degli ultimi dieci anni, incrementate del cinquanta per cento; se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso dal decennio il numero minimo di fosse viene calcolato proporzionalmente. Occorre comunque valutare il numero di inumazioni effettuate a seguito di estumulazioni ordinarie o di eventi calamitosi”.

La verifica è stata effettuata sulla base delle previsioni dimensionali indicate nella tav. 5 (assetto generale – esistente, previsioni e dotazioni).

In esse è prevista l'individuazione e precisazione delle aree per l'inumazione nella parte consolidata del cimitero, nonché l'individuazione delle aree dedicate nella parte di ampliamento.

Le aree per inumazione attualmente presenti nei cimiteri di Calolziocorte sono pari a circa 690 m²; dai dati delle inumazioni richieste negli ultimi 10 anni, tale superficie soddisfa il fabbisogno.

Però, solo circa 30 mq risultano liberi, in quanto le aree ad inumazione sono quasi completamente occupate; pertanto, per soddisfare la norma di avere aree libere per soddisfare il 50% delle richieste, si prevede di completare un'area a campo comune presente all'interno del campo I del cimitero di Lorentino, per un totale di 30 mq.

In questo modo si garantisce di poter rispondere alla necessità di destinare aree sufficientemente dimensionate per la mineralizzazione dei resti rinvenuti in funzione del programma di estumulazioni stabilito. Sarà in ogni caso opportuna la predisposizione di un piano di esumazioni dei posti già scaduti.

La verifica (b) tiene conto anche dello spazio da riservare in funzione del programma di estumulazioni. Attualmente, l'ufficio ha comunicato il programma di estumulazioni completo che riguarda i prossimi 20 anni; a cautela del dimensionamento, comunque, la superficie ad inumazione prevede alcune aree in eccesso che potranno ospitare eventuali resti di estumulazioni.

La possibile estumulazione comporta infatti la necessità di riservare una parte dei campi ad inumazione per la mineralizzazione dei resti rinvenuti.

Il dato stimato delle inumazioni che potranno essere effettuate a seguito delle estumulazioni previste (riportato nella tabella seguente) è sostanzialmente confermato dal dato storico degli ultimi 10 anni, pari a 141 inumazioni.

Di seguito si riportano:

la verifica secondo la media attuale a 10 anni delle inumazioni, riferita ai campi per inumazione utilizzati e in progetto (rif. Tavv 5)

Par. 3.3.2 - VERIFICA DIMENSIONAMENTO AREE PER INUMAZIONE

(CLZ1)

INUMAZIONE (art. 6 comma 6 R.r. 6/2004)

a1) aree per inumazione esistenti	Maggiore	623,0	mq
	Rossino	33,0	
	Lorentino	21,0	
	Sopracornola	13,0	
	tot.	690,0	mq

posti attualmente liberi	9	
aree attualmente libere	28	mq

aree di futura realizzazione	Lorentino	30,0	mq
		30,0	

a2) Inumazioni nell'ultimo decennio:	a2a	20	n°
Dimensione media inumazione		3,1	mq

Dimensione necessaria per le inumazioni nel prossimo decennio	(a2a) x 3,1	62	mq
Incremento del 50%	(a2a) x 3,1 x 50%	31	mq
	tot.	93	mq

DISPONIBILITA' (a1) =	720	mq
FABBISOGNO (a2) =	93	mq

VERIFICA **720,0 > 93,0** (verificato)
VERIFICA POSTI A DISPOSIZIONE **58 > 47** (verificato)

b1) Posti disponibili/liberabili presso il campo comune (superfici (a1-a2) mq / 3,1 mq a posto)	mq 627,0	202 posti
--	----------	------------------

b2) Posti necessari per la mineralizzazione dei resti dalle estumulazioni programmate (punto f2) Stima pari al 50% delle estumulazioni da effettuarsi (secondo quanto riscontrato fino ad oggi) La mineralizzazione avrà la durata di 5 anni (4 turni previsti in 20 anni)	167	
	167	posti

DISPONIBILITA' (b1) =	202
FABBISOGNO (b2) =	167

VERIFICA n° posti **202 > 167** (verificato)

Si sottolinea come non siano stati registrati dall'Ufficio competente richieste per destinare aree per inumazione ad altre religioni negli ultimi 10 anni. Di conseguenza, in questo dimensionamento si è deciso di non considerare parte delle aree ad inumazioni da riservare per eventuali richieste di sepoltura per altre religioni, così come previsto dall'art. 6 comma 7 del R.r. 6/2004. Pertanto, le aree indicate sono da conside-

rarsi a completa disposizione dell'ordinario fabbisogno delle inumazioni previste nei prossimi 20 anni.

Può comunque essere presa in considerazione la situazione dei cittadini stranieri residenti nel Comune.

Attualmente, la popolazione straniera a Calolziocorte si attesta su una media dell'8%. Di questi, da un'analisi della provenienza geografica, circa il 60% proviene da aree geografiche dove sono diffuse religioni diverse da quella cattolica. Pertanto, applicando il tasso di mortalità su circa il 4.5% della popolazione (che probabilmente risulta di fede di altra religione), ma considerando che tale aliquota della popolazione è estremamente giovane, otteniamo una stima che può attestarsi intorno a 5 morti l'anno.

Considerando che per tradizione, la tendenza attuale è quella di seppellire nella terra natia il deceduto, si può pensare di tenere a disposizione, nelle aree destinate all'inumazione, uno spazio per un numero pari a 10 posti.

Per quanto concerne le aree per le altre religioni e le scelte definite dall'Amministrazione Comunale si rimanda al paragrafo 3.4.1.8.

3.3.3 – Superfici destinate alla tumulazione

3.3.3.1 – Spazi destinati a tumulazione (colombari e cripte)

Per la verifica delle tumulazioni, si parte dal dato relativo alle sepolture effettuate, tumulazioni ed inumazioni, quindi dal numero dei seppelliti totali a cui vengono tolte le cremazioni.

Il numero dei seppelliti nel cimitero è pari a circa 118 unità/anno (media a 5 anni, superiore a quella decennale).

Come intervallo di tempo da considerare per la verifica, si assume cautelativamente un arco di 20 anni (previsto dal precedente regolamento regionale 6/04 di recente abrogazione), fermo restando che rispetta quanto indicato dalla L.R. 33/09, art. 75, comma 2 che indica “un arco di dieci anni successivi all’adozione degli strumenti urbanistici”.

Data la possibilità di collocare in posto a tumulazione le cassetture con le ceneri, ed essendo tale circostanza in forte aumento, proporzionalmente all’incremento delle cremazioni, bisogna tenere in considerazione che il dato dimensionale dei seppelliti potrà leggermente diminuire nei prossimi anni.

Infatti, è possibile che tra i seppelliti registrati dagli uffici comunali ci siano anche i casi di urne cinerarie di cremati che sono stati posti in loculo o tomba di persona affine; questi però non sono da considerarsi tumulazioni, pur essendo registrate come tali, in quanto non occupano un posto. Pertanto, il numero reale di seppelliti/anno potrebbe essere inferiore a quello utilizzato cautelativamente per la verifica del fabbisogno.

Ai fini della verifica è utile evidenziare come, cautelativamente, si è ipotizzato che il numero di nuove concessioni richieste si possa attestare al 55% del totale dei seppelliti, considerando che il trend attuale è pari al 43 % circa e sulla base delle considerazioni fatte nel paragrafo 3.2.1 circa il suo possibile andamento futuro.

Il dimensionamento viene effettuato sulla base delle previsioni indicate nelle tavv. 5 (assetto generale – esistente, previsioni e dotazioni):

1. realizzazione di tombe ipogee (campo A) nel cimitero di Lorentino, pari a 72 posti salma;
2. realizzazione di loculi a completamento del blocco Loculi Aerati nel cimitero Maggiore, per un totale di 216 posti (72 con progetto già definito);

3. realizzazione di loculi in un nuovo blocco (Colombari A) del cimitero di Rossino, per un totale di 48 posti;
4. Realizzazione di loculi in un nuovo blocco (Colombari A) del cimitero di Lorentino, per un totale di 40 posti.

La suddivisione dei nuovi posti nei cimiteri tiene conto dell'effettivo spazio a disposizione di ciascuno, in quanto non sono possibili ampliamenti esterni nel cimitero Maggiore, stante la collocazione nel tessuto urbano e la situazione delle fasce di rispetto.

Par.3.3.3 - CALCOLO FABBISOGNO

(CLZ2)

DATI IN ENTRATA (par. 3.1.2) (*)

media seppelliti (tumulati + inumati) a 5 anni
 incremento previsto nei prossimi anni
 anni dimensionamento cimitero
 media cremazioni nell'anno
 media inumazioni all'anno

118	unità
15%	
20	anni
41	
2	unità

(*) (dati ufficio servizi cimiteriali)

TUMULAZIONE

DIMENSIONAMENTO CALCOLATO PER 20 ANNI (minimo normativo)

- a) fabbisogno per i prossimi 20 anni (media mortalità annua x 20 anni)
 incremento secondo stima al par. 3.1.2 pari al 10% dei decessi

tot.

2360
354
2714

unità

- b1) Seppelliti che non vengono tumulati (ma inumati)

Inumati nei prossimi 20 anni

(n° inumati/anno x 20
anni)

Incremento stimato della mortalità

tot.

40
6
46

unità

L'attuale richiesta di nuove concessioni cimiteriali
 per tumulazione sul totale dei morti
 complessivamente sepolti (rif. par. 3.2.1) è pari a:

43% del totale (*)

(*) dato ufficio servizi cimiteriali

A garanzia del dimensionamento ed in relazione al
 trend in atto si considera che nei prossimi anni
 tale rapporto si assesterà intorno al

55% del totale (**)

(**) stima a vantaggio del dimensionamento

- Il numero stimato di tombe già concesse ma
 b2) disponibili è pari quindi a:

45% del totale, pari a :

1201

unità

- c) **Fabbisogno complessivo a 20 anni**
 (a-b1-b2)

tot.

maggior consumo di tombe per mancato utilizzo

(verranno concesse
 prenotazioni al solo
 coniuge) (stima= 25%)

1467
220

- d) **Fabbisogno complessivo a 20 anni (con
 incrementi)**

Tot.

1688

unità

Par. 3.3.3 - VERIFICA DISPONIBILITA' POSTI IN TOMBE E LOCULI (CLZ2)

e) Posti attualmente disponibili

Maggiore	49
Rossino	3
Lorentino	28
Sopracornola	16
tot	96

f1) Calcolo loculi e tombe di futura realizzazione

loculi in settori	file	piani	moduli	tot.
Maggiore - loculi aerati	1	4	18	72
Maggiore - loculi aerati	1	4	36	144
Rossino - colombari A	1	4	12	48
Lorentino - colombari A	1	4	10	40
tot				304

tombe ipogee settori	posti	moduli	tot.
Lorentino - campo A	4	18	72
tot			72

Totale loculi e tombe previsti di futura realizzazione **376**

f2) Posti liberabili per estumulazione ordinaria nell'arco dei 20 anni

(scadenza delle concessioni)

Posti con concessione scaduta, identificati dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, che verranno estumulati

f2.1) estumulazioni effettuate nell'ultimo decennio

tombe+colombari Calolziocorte

2009-2018	10 anni	413
-----------	---------	------------

f2.2) concessioni scadute da estumulare

tombe+colombari Calolziocorte

2019		657
------	--	------------

f2.3) estumulazioni in scadenza previste dall'ufficio servizi cimiteriali

tombe+colombari Calolziocorte

2019-2028	10 anni	539
-----------	---------	------------

f2.4) Abbattimento estumulazioni in scadenza per richieste di rinnovo della concessione scaduta

tombe+colombari Calolziocorte

2019-2028		270
-----------	--	------------

TOTALE (F2.1 + f2.2 + f2.4)

tot **1340**

DISPONIBILITA' (e+f1+f2) =	1812	unità
FABBISOGNO (d) =	1688	unità

VERIFICA 1812 > 1688 (verificato)

I posti liberi inseriti sono esclusivamente quelli effettivamente utilizzabili; a questi andrebbero aggiunti 255 posti liberi ma già concessionati, che peraltro confermano il dato statistico della percentuale aggiuntiva del fabbisogno per il mancato utilizzo di posti disponibili (punto c della verifica).

Per quanto riguarda la stima dei posti che si libereranno a seguito delle estumulazioni, si è considerato un arco temporale di 20 anni che comprende gli ultimi 10 anni trascorsi (per i quali abbiamo il dato reale delle estumulazioni effettuate) e i prossimi 10 anni, dove vanno considerate le estumulazioni già programmate per concessioni scadute e una quota cautelativa, abbattuta del 50%, delle concessioni in scadenza fino al 2028, stante la possibilità di rinnovo delle stesse.

Bisogna considerare che tale calcolo è cautelativo, in quanto il dato sui rinnovi è previsionale della scadenza delle concessioni future; infatti, il dato storico riporta che fino al 2018 non ci sono stati rinnovi, in quanto non previsti. Nei prossimi anni invece si inizierà a registrarne, da un lato per l'introduzione della possibilità di rinnovo per le tombe a terra, dall'altro per la scadenza delle concessioni dei loculi aerati del cimitero Maggiore, tutte rilasciate negli ultimi anni.

Per le sole tumulazioni a terra, è necessario considerare una possibile riduzione che tenga conto dell'indicazione dell'art. 23, comma 2, lettera a) del R.r 4/2022 di non utilizzare per nuova tumulazione i posti liberati per estumulazione ordinaria se non a norma (privi di spazio esterno per il diretto accesso a ciascun feretro).

Le estumulazioni negli anni passati sono state effettuate con regolarità, in base al numero di concessioni in scadenza, in orari di chiusura al pubblico.

Il calcolo sarà tanto più verificato:

1. quanto più si ricorrerà nei prossimi anni al recupero di aree a scadenza di concessione;
2. quanto più verrà portata avanti la politica di non concedere più rinnovi alla scadenza delle concessioni, come da indicazione del futuro regolamento di polizia mortuaria;
3. quanto più verrà rivista al ribasso la durata delle concessioni;
4. quanto più si provvederà al corretto riutilizzo di posti esistenti con concessione ancora in essere, attraverso la razionale riduzione in cassetta dei resti da estumulazione ordinaria ed il riutilizzo del posto da parte di avente titolo della concessione vigente.
5. quanto più verrà incentivata la pratica della cremazione.

Ciò permetterà anche all'amministrazione di avere economie di scala e non dover impegnare risorse per la realizzazione di ulteriori nuovi lotti.

3.3.3.2 – Verifica aggiuntiva tumulazioni

Per garantire la gestione del cimitero nel corso degli anni anche in base alla durata delle concessioni, si procede anche ad una verifica speditiva della richiesta di sepolture, che copra l'arco della durata prevista

delle concessioni.

Facendo riferimento alla durata delle concessioni per tombe a terra e loculi stagni (40 anni), si procede al calcolo del fabbisogno complessivo visto che la durata è la stessa.

Allineandosi al trend provinciale e regionale, considerando anche l'aumento esponenziale degli ultimi anni a livello comunale, si prevede che le cremazioni arriveranno almeno al 30% del totale dei seppelliti.

Il rapporto tra seppelliti in tomba e in loculo è pari a 33% di tombe e 67% di colombari, tenendo in considerazione sia il dato storico dell'utilizzo delle sepolture sia l'ipotesi di nuove realizzazioni.

Partendo quindi dalla media annua dei seppelliti usata nei paragrafi precedenti, dividendola secondo questo rapporto tra tombe e loculi, considerando lo stesso tasso di incremento del 10%, si arriva al dato indicativo del totale dei posti richiesti nell'arco di tempo che si vuole verificare.

I rinnovi non sono stati considerati, in quanto quelli previsti (limitati a tombe ipogee e loculi aerati) hanno una durata limitata che permette di riconsiderare disponibili nell'arco dei 40 anni della verifica tutti i posti esistenti e comunque con l'indicazione di non permettere più i rinnovi con la prossima revisione del regolamento di polizia mortuaria, nel caso la verifica del dimensionamento peggiorasse.

Di seguito la tabella riassuntiva con il calcolo del fabbisogno e la verifica del dimensionamento.

3.3.3.2 -VERIFICA AGGIUNTIVA TUMULAZIONI

(CLZ2)

Tombe disponibili per 1 posto		1234
Tombe disponibili per 2 posti		1504
Tombe nuove		72
TOTALE TOMBE DISPONIBILI		2810
Colombari disponibili		1556
Colombari nuovi		304
TOTALE COLOMBARI DISPONIBILI		1860
	tot	4670
media morti a 10 anni (seppelliti + cremati)		159
cremazioni (30%)		47,7
inumazioni		2,0
tumulazioni		109,3
tumulazioni in tomba a terra (33%)		36,1
tumulazioni in colombaro (67%)		73,2
incremento previsto nei prossimi anni		10%
arco temporale verifica	anni	40
incremento per rinnovi		0%
TOTALE FABBISOGNO TOMBE A TERRA		1515
TOTALE FABBISOGNO COLOMBARI		3076

DISPONIBILITA'	=	4670	mq
FABBISOGNO	=	4591	mq

VERIFICA 4670 > 4591 (verificato)

Il numero delle tombe indicato tiene conto della situazione attuale, nella quale possono essere considerate a 2 posti solo le tombe con un vialetto di dimensioni sufficienti per poter manovrare due salme sovrapposte. Tutte le altre sono state considerate come posti singoli.

Ciò permette di non considerare come se fossero multipli i posti a terra ad oggi utilizzati come tali ma che non rispettano le condizioni previste dall'art. 23, comma 1 del R.r. 4/2022, poiché sarà necessario verificare quanti di questi siano effettivamente a norma rispetto alla presenza di vestibolo o di spazio sufficiente per la movimentazione di più salme.

Allo stato attuale, i posti a terra esistenti risultano generalmente non a norma per le ridotte dimensioni dei vialetti antistanti, in particolare quelli dei cimiteri delle frazioni; fanno eccezione le file esterne dei campi e quelle lungo i viali principali non pavimentati del cimitero Maggiore.

In generale, non potendo intervenire sulla dimensione dei vialetti, mano a mano che le file di campi a terra si libereranno andranno previsti i lavori di creazione dei vestiboli.

Si farà quindi un censimento delle scadenze delle concessioni per partire dai campi con scadenze

temporalmente vicine, così da avere la liberazione rapida e simultanea dei posti, continuando invece per le tumulazioni necessarie ad utilizzare come posti singoli quelli dislocati sporadicamente negli altri campi.

La liberazione dei campi da adeguare è facilitata dall'assenza di possibilità di rinnovo per le concessioni più vecchie;

Sono invece a norma i posti a terra in previsione, poiché provvisti di vestibolo; essi possono essere considerati disponibili come posto doppio.

3.3.3.3 – Edificazione cappelle private

Le cappelle private sono inserite nell'area consolidata dei cimiteri.

Non sono previste nuove aree per cappelle gentilizie.

I posti che verrebbero eventualmente resi disponibili dalla realizzazione di nuove cappelle, pur essendo numeri a vantaggio della verifica di dimensionamento, non verrebbero comunque inseriti nel conteggio di dimensionamento delle tumulazioni in quanto l'arco temporale di utilizzo ed occupazione dei posti supera l'arco temporale di 20 anni.

3.3.3.4 – Ossari

Nel caso dell'utilizzazione degli ossari determinata dalla raccolta delle spoglie derivanti da esumazione ed estumulazione, non è facilmente individuabile il reale fabbisogno.

Esso varia ad esempio in funzione:

- del programma di esumazione/estumulazione attuato dall'amministrazione,
- dal processo di mineralizzazione delle salme,
- dalla durata delle concessioni,
- dalla facoltà data alla scadenza delle concessioni di rinnovare i tempi della stessa.

Interviene poi un fattore soggettivo, dal momento che è facoltà dei parenti decidere se acquistare una celletta ossario in cui alloggiare le ossa recuperate, oppure usufruire dell'ossario comune o ancora, collocarla in colombari esistenti.

Dal trend attuale si stima che circa il 25% delle cassette ossario è collocato in tomba; una quota ulteriore finisce poi nell'ossario comune.

Par. 3.3.3.3 - VERIFICA DIMENSIONAMENTO cellette ossari

(CLZ3)

a1) cellette ossario disponibili		60
oltre in progetto	Maggiore	48
	Maggiore	100
	Rossino	128
	Lorentino	320
in scadenza nei prossimi 20 anni (dato ufficio) 2019-2038		28
		684
a2a) richiesta di cellette ossario negli ultimi 10 anni	a2a	176
a2b) richieste previste nei prossimi 20 anni (a2a X 2 + incremento 50% per aumento estumulazioni)		
	a2b	528
a2c) esumazioni che verranno effettuate nei 20 anni	a2c	40
a2d)	tot (a2b+a2c)	568
a2d) n° di cellette ossario che verranno collocate in tomba/colombaro esistente (stima 25% di a2c)		142
a2d)	tot (a2a-a2b)	426

DISPONIBILITA' (a1) =	684
FABBISOGNO (a2c) =	426

VERIFICA**684 > 426****(verificato)**

Appare in ogni caso opportuno avere un buon margine sul dato rilevato in considerazione del fatto che l'incremento di estumulazioni dei prossimi anni sarà costante ed è conveniente garantire una maggior rotazione dei posti disponibili.

Questo anche perché, nei prossimi anni verrà incentivata l'estumulazione volontaria dei posti occupati da oltre vent'anni al fine di gestire in maniera ottimale le concessioni in essere.

Viene quindi prevista la realizzazione di nuovi ossari nei blocchi di loculi aerati e nel blocco Ossari A nel cimitero Maggiore, nel blocco Ossari A di Lorentino e nel blocco Colombari A di Rossino, per un totale di 596 posti.

3.3.3.5 – Cellette per urne cinerarie

È necessario dotarsi di cellette per urne cinerarie o, perlomeno, prevedere che le cellette ossario abbiano dimensioni compatibili con il posizionamento delle urne.

Si consideri poi la possibilità di disperdere le ceneri nel giardino delle rimembranze o nel cinerario comune, o di collocare l'urna cineraria in tomba/loculo.

Par. 3.3.3.3 - VERIFICA DIMENSIONAMENTO cellette cinerarie

(CLZ3)

b1)	cellette cinerarie disponibili pari a margine cellette ossario in progetto (doppie)		516
	cellette cinerarie esistenti disponibili		0
	cellette cinerarie in progetto aggiuntive	Maggiore	96
			612
b2)	cremazioni previste in 20 anni		820
	si prevede che circa il 50% dei cremati verrà disperso o collocato in tomba/loculo		410
			410
DISPONIBILITA' (b1) =		612	mq
FABBISOGNO (b2) =		410	mq

VERIFICA 612 > 410 (verificato)

Al fine di completare la dotazione del cimitero nella verifica è stato quantificato il numero di cellette cinerario/ossario che si rendono disponibili a margine delle cellette ossario in progetto. Si ricorda che per dimensioni tali cellette possono essere usate come cinerari doppi.

Inoltre, si prevede la realizzazione di 96 nicchie cinerarie nel blocco Cinerari A del cimitero Maggiore.

3.4 VERIFICA NORMATIVA

3.4.1 – Strutture cimiteriali

3.4.1.1 – Campi comuni inumazione (art. 18 comma 5 R.r. 4/22)

Sono presenti aree destinate a campo comune per inumazioni decennali in tutti i cimiteri.

In considerazione delle verifiche effettuate, si prevede la conferma delle aree interne e il completamento dell'area presente all'interno del cimitero di Lorentino (rif. Tavv.5).

3.4.1.2 – Servizio di custodia e sorveglianza (art. 18 R.r. 4/22)

In base a quanto previsto dalla circolare Ministero Sanità n. 24 del 24 giugno 1993 è da intendersi per custodia la custodia amministrativa, ovverosia la presenza delle registrazioni di entrata e uscita di cadaveri, resti mortali, ceneri ed ossa, come le traslazioni da sepoltura a sepoltura.

Concorrono all'esercizio delle varie attribuzioni in materia cimiteriale:

1. per la parte amministrativa l'Ufficio competente, nella persona del Responsabile dei Servizi Cimiteriali;
2. per la parte sanitaria il Responsabile ATS (per le funzioni igienico-sanitarie di competenza);
3. per la parte tecnica (opere edilizie per nuove costruzioni, completamenti, manutenzioni, ecc.) l'Ufficio tecnico, nella persona del Responsabile del Servizio;
4. il servizio di custodia e gestione del cimitero è effettuato da personale comunale o della ditta appaltatrice.

3.4.1.3 – Acqua potabile e servizi igienici (art. 18 comma 4 lettera h R.r. 4/22)

Sono presenti servizi igienici nel solo cimitero Maggiore, di cui uno riservato ai disabili.

Si prevede la realizzazione di nuovi servizi igienici accessibili anche ai disabili nei cimiteri di Rossino, in parte dell'edificio attualmente adibito a magazzino nella parte consolidata, di Lorentino, nella parte nuova, e di Sopracornola, di fianco alla cappella per le funzioni religiose.

Il personale addetto, che opera nei cimiteri, ha a disposizione un locale dedicato nel cimitero Maggiore.

Ad osservanza della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08), per attività soggette a rischio biologico, per quanto concerne le dotazioni minime da garantire al personale che opera nel sito, è necessario poter disporre di servizi igienici, spogliatoio e doccia.

A tal proposito, verrà adeguato l'ufficio esistente con la realizzazione di doccia, servizi igienici e spogliatoio.

3.4.1.4 – Recinzione cimiteriale (art. 61 D.P.R. 285/1990 ¹

MAGGIORE

La recinzione è realizzata in muratura e c.a., di altezza variabile ma sempre di almeno 3 ml.

L'ingresso al cimitero è posto in corrispondenza del parcheggio, è automatico e carrabile. C'è un ingresso di servizio posto lungo Via Fermi, chiuso, manuale e carrabile.

ROSSINO

La recinzione del cimitero è realizzata parte in muratura e c.a. e parte in ringhiera di ferro, di altezza variabile, mai inferiore a 2 ml.

Gli accessi al cimitero sono 2, entrambi posti lungo via XI Febbraio: l'ingresso principale è automatico e pedonale, mentre il secondo è manuale e pedonale.

LORENTINO

La recinzione è in muratura e c.a, di altezza variabile, mai inferiore ai 2 ml.

Gli accessi al cimitero sono 3: l'ingresso della parte vecchia è automatico e pedonale, circondato da gradini, mentre sul lato opposto, in corrispondenza del parcheggio, vi sono due ingressi manuali, uno carrabile che dà sulla parte nuova del cimitero e uno pedonale con rampa di accesso.

SOPRACORNOLA

La recinzione è in muratura e c.a, di altezza pari a 2ml.

Vi è un unico ingresso, automatico e pedonale.

Gli ingressi riservati al pubblico vengono chiusi negli orari stabiliti.

3.4.1.5 – Deposito mortuario (art. 25 R.r. 4/2022)²

Il deposito mortuario è situato nella parte vecchia del cimitero Maggiore; la sua capienza è di n°1 posto salma.

È necessario verificare che sia conforme alle indicazioni del regolamento regionale; il locale è provvisto

¹ DPR 285/1990 - Art. 61

Il cimitero deve essere recintato lungo il perimetro da un muro o altra idonea recinzione avente un'altezza non inferiore a metri 2.50 dal piano esterno di campagna.

² Su scala nazionale il deposito mortuario è conosciuto come camera mortuaria

di piastrelle sul pavimento e sulle pareti, di finestre per l'areazione, di illuminazione naturale ed elettrica, di acqua corrente e di piletta di scolo. Bisogna provvedere alla sostituzione del tavolo in marmo con uno in acciaio, come da normativa (rif. Tavn. 5).

3.4.1.6 – Ossario comune e cinerario comune (artt. 67 e 80 D.P.R. 285/1990) giardino delle rimembranze (art. 26 R.r. 4/2022)

Nel cimitero Maggiore e in quello di Lorentino è presente un ossario comune nella parte vecchia. Nel cimitero Maggiore c'è un locale usato come ossario comune anche nel blocco di loculi Colombari A.

Nella stessa sede verrà realizzato il cinerario comune, così come presso l'ossario comune di Lorentino. È prevista la realizzazione di un giardino delle rimembranze (rif. tavv.5).

3.4.1.7 – Sala Autopsia e Spazi per il commiato

La sala autopsia non è presente nei cimiteri; pertanto occorrerà stipulare apposita convenzione con l'Ospedale per l'utilizzo in tal senso della struttura ivi presente.

3.4.1.8 – Altre dotazioni cimiteriali

AREE RELIGIONI DIVERSE

Non vi sono, allo stato attuale, all'interno dell'area cimiteriale aree distinte in relazione alla diversa professione religiosa.

La commemorazione di un decesso è generalmente, un importante momento di condivisione che accomuna indistintamente tutti gli uomini nella sofferenza e nella meditazione; è quindi un'opportunità per riflettere sul concetto della pari dignità fra gli uomini.

Si ritiene quindi inopportuno e non condivisibile prevedere aree specificatamente destinate a differenti religioni.

Sarebbe inoltre difficoltoso trovare un giusto equilibrio rispetto agli spazi da destinarsi alle diverse confessioni, stante i non illimitati spazi disponibili.

Il presente piano non preclude tuttavia che in futuro tale area possa essere individuata.

SPAZIO PER FUNZIONI CIVILI (art. 75, comma 12 L.R. 33/2009)

Lo spazio presente nel cimitero Maggiore, antistante la cappella centrale, utilizzato per le funzioni religiose, potrà essere utilizzato anche per lo svolgimento dei funerali civili, così come da indicazione normativa.

DEPOSITO RIFIUTI (art. 31 R.r. 4/2022)

Attualmente viene utilizzato come deposito temporaneo di rifiuti cimiteriali da esumazioni ed estumulazioni il magazzino del cimitero Maggiore posto di fianco all'ossario comune, nella parte vecchia.

Si prevede di realizzare il deposito nei pressi dell'ingresso secondario, nella zona della Cappelle.

Si prevede di realizzare uno spazio dedicato negli altri cimiteri. Tali spazi dovranno essere chiusi e coperti (rif. tavv.5).

I rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione devono essere raccolti separatamente dai rifiuti urbani; questi vengono depositati in appositi cassonetti dislocati all'interno del cimitero e poi raccolti secondo normativa.

MAGAZZINO E SPOGLIATOIO

Sono presenti diversi locali adibiti a magazzino in tutti i cimiteri (rif. tavv.5).

È prevista la realizzazione dello spogliatoio nell'ufficio del custode del cimitero Maggiore (rif. tavv.5).

SMALTIMENTO DELLE ACQUE

I percorsi presenti nei cimiteri sono costituiti da vialetti in ghiaietto; solo nella parte nuova del cimitero Maggiore ci sono tratti in pavimentazione.

L'unico servizio igienico presente, nel cimitero Maggiore, è allacciato al collettore intercomunale. Le fontanelle presenti nei cimiteri sono dotate di pozzo perdente, ad eccezione di quella posta dietro la cappella centrale del cimitero Maggiore, che convoglia le acque di scarico nel torrente Gallavesa che scorre lungo il confine cimiteriale (rif. Tavv. 4).

Analogamente convoglia nel Gallavesa lo scarico della zona relativa al giardino delle rimembranze.

Dovrà essere prevista la realizzazione di adeguati allacci per gli scarichi dei servizi idrici da realizzare.

3.4.1.9 – Barriere architettoniche

Il D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 ha fissato direttive relative all'applicazione delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. In esso si impone l'applicazione di tali prescrizioni agli edifici e spazi pubblici di nuova costruzione o a quelli esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione mentre per quelli esistenti, anche se non soggetti a recupero o riorganizzazione funzionale, "devono essere apportati tutti quegli accorgimenti che possono migliorarne la fruibilità.

Gli impianti cimiteriali sono in tutta evidenza "spazi pubblici".

Ai sensi del citato D.P.R. 503/96, gli impianti oggetto del presente Piano possono essere assimilati a

"spazi pedonali"; per essi viene prescritta la realizzazione di "percorsi in piano, aventi andamento semplice e regolare, di adeguate dimensioni, con variazione di livello tra percorsi raccordate con lievi pendenze o rampe, pavimentate con materiale antisdrucchiolevole. "

Poiché i cimiteri sono già frequentati prevalentemente da persone anziane e col tempo lo saranno sempre più, visto l'invecchiamento della popolazione, occorrerà che la progettazione ne tenga opportunamente conto, sia per il numero di file di loculi, nicchie ed ossarietti, sia per distanze e dislivelli da compiere tra l'entrata e le varie zone del cimitero, come anche per i diversi servizi che sono necessari.

MAGGIORE

Il corpo del cimitero si sviluppa su diversi livelli, ma è garantita l'accessibilità a tutti dalla presenza di diverse rampe di dimensioni adeguate e di scivoli.

L'unica parte non accessibile è il piano interrato del blocco Colombari Cappella centrale.

ROSSINO

Il corpo del cimitero si sviluppa su tre diversi livelli; quello centrale non ha accesso dedicato e non è raggiungibile dagli altri due se non attraverso delle scale.

Non è presente un servizio igienico dedicato ai disabili.

LORENTINO

Il corpo del cimitero si sviluppa su diversi livelli distinti; solo la parte di recente realizzazione è accessibile facilmente dall'esterno e comunica sullo stesso livello con il campo I. Il campo S risulta accessibile solo attraverso alcuni gradini e anche al suo interno si sviluppa su livelli diversi separati da gradini. Solo la parte finale del campo S è accessibile dall'esterno tramite una rampa di dimensioni ridotte adiacente all'ingresso pedonale.

Non è presente un servizio igienico dedicato ai disabili.

SOPRACORNOLA

Il corpo cimiteriale si sviluppa su due livelli, collegati tra loro da una rampa di dimensioni adeguate ma in cattive condizioni.

Non è presente un servizio igienico dedicato ai disabili.

3.4.1.10 – Parcheggi, vie d'accesso, collegamenti interni (all. II R.r. 4/22)

I parcheggi presentano le caratteristiche di accessibilità previste dalla normativa, in particolare la com-

planarità con le aree pedonali di servizio.

MAGGIORE

L'impianto cimiteriale è servito da un parcheggio posto sul lato nord, accessibile da Via Padri Serviti e da Via Fermi, per un totale di circa 20/25 posti, più due riservati ai disabili.

ROSSINO

L'impianto è servito da un parcheggio di 2/3 posti presso gli ingressi di Via XI Febbraio. C'è inoltre un parcheggio più grande a circa 50 metri di distanza raggiungibile sempre da Via XI Febbraio.

LORENTINO

L'impianto cimiteriale è servito da un parcheggio posto sul lato sud, accessibile da Via Toti, per un totale di circa 20 posti.

SOPRACORNOLA

L'impianto non è servito da un parcheggio. È però possibile sostare nei pressi dell'ingresso visto che la strada termina con il cimitero.

I cimiteri sono accessibili anche da parte di mezzi e percorribili anche grazie alla presenza di vialetti principali di non limitate dimensioni.

L'accesso ai cimiteri ai mezzi di servizio, per le operazioni di inumazione e tumulazione, è definito secondo i tempi e i modi indicati nel Regolamento di Polizia Mortuaria (rif. tavv.5).

3.4.2 – Analisi ambientale e territoriale

3.4.2.1 – Situazione geologica

Il R.R. 4/2022 prevede la redazione di una relazione geologica-geotecnica di dettaglio solo per la realizzazione di nuovi cimiteri e/o ampliamenti degli esistenti.

La relazione geologica dev'essere quindi allegata al progetto di opera pubblica e non contestualmente al piano cimiteriale (allegato II R.r. 4/2022).

Il terreno dell'area cimiteriale deve essere sciolto sino alla profondità di metri 2,50 o capace di essere reso tale con facili opere di scasso, deve essere asciutto e dotato di un adatto grado di porosità, per favorire il processo di mineralizzazione dei cadaveri. Tali condizioni possono essere artificialmente realizzate con riporto di terreni estranei. Si richiede inoltre che la falda sia a conveniente distanza dal piano di campagna e abbia altezza tale da essere, in piena o comunque col più alto livello della zona di assorbimento capillare, a distanza di metri 0,50 dal fondo della fossa per inumazione (art. 21 R.r. 4/2022).

I campi destinati all'inumazione, all'aperto ed al coperto, devono essere ubicati in suolo idoneo per struttura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche e fisiche.

Negli anni le aree si sono rivelate idonee alla corretta mineralizzazione delle salme.

Il presente Piano Cimiteriale NON prevede l'individuazione di nuovi campi ad inumazione rispetto a quanto già esistente, ma il solo completamento di un campo esistente nel cimitero di Lorentino.

Nei Cimiteri i campi comuni esistenti ed in previsione non sono interessati da fasce di rispetto dei pozzi (ex DPR 236/88).

L'area del cimitero Maggiore ricade in **classe di fattibilità 3**, cioè **"Fattibilità con consistenti limitazioni"**. In particolare si trova nella sottoclasse 3b "Aree ad elevata vulnerabilità dell'acquifero sfruttato ad uso idro-potabile".

Il cimitero di Rossino ricade in **classe di fattibilità 2**, cioè **"Fattibilità con modeste limitazioni"**.

Il cimitero di Lorentino ricade anch'esso in **classe di fattibilità 2**; la parte di recente realizzazione è interessata anche dalla **classe 3**, sottoclasse 3a "Aree a pericolosità potenziale legata a possibilità di innesco di colate in detrito e terreno valutate in base alla pendenza dei terreni".

L'area del cimitero di Sopracornola ricade in **classe di fattibilità 4**, cioè **"Fattibilità con gravi limitazioni"**. Sono presenti sia la sottoclasse 4b "Aree di frana quiescente", sia la sottoclasse 4d "Aree a franosità attiva superficiale diffusa".

3.4.2.2 – Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)

Il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, è uno strumento introdotto dalla Direttiva europea 2007/60/CE, cosiddetta Direttiva Alluvioni (DA) e redatto dall'Autorità di bacino del fiume Po (adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e approvato con DPCM del 27/10/2016) per ridurre gli impatti negativi delle alluvioni sulla salute, l'economia e l'ambiente e favorire, dopo un evento alluvionale, una tempestiva ricostruzione e valutazione post-evento

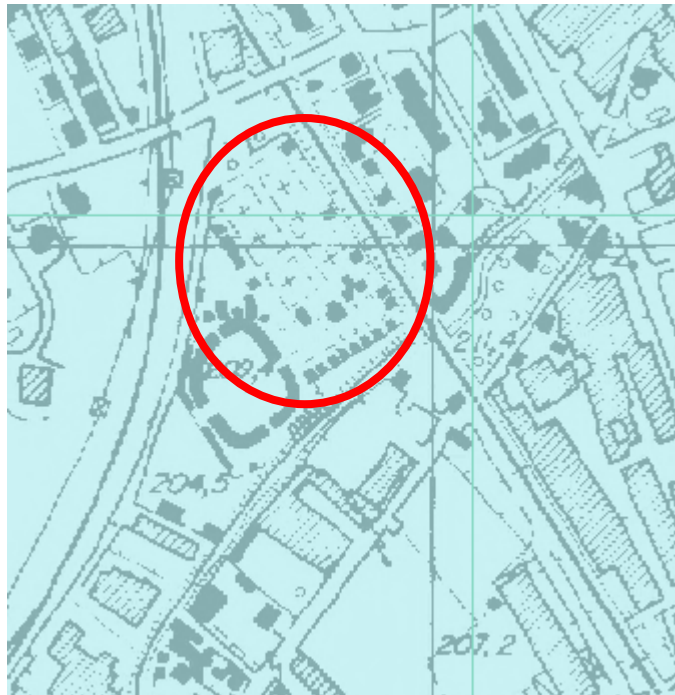
Le aree individuate dal Piano Gestione Rischio Alluvioni individuano l'estensione potenziale delle inondazioni causate dai corsi d'acqua (naturali e artificiali), dal mare e dai laghi, con riferimento a tre scenari di probabilità di accadimento dell'evento alluvionale, distinte secondo la seguente tabella riassuntiva:

Direttiva Alluvioni		Pericolosità
Scenario	Tempo di Ritorno	
Aree allagabili - scenario frequente Elevata probabilità di alluvioni (H = high)	20-50 anni (frequente)	P3 Elevata
Aree allagabili - scenario poco frequente Media probabilità di alluvioni (M = medium)	100-200 anni (poco frequente)	P2 Media
Aree allagabili - scenario raro Scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi (L = low)	500 anni o massimo storico registrato	P1 bassa

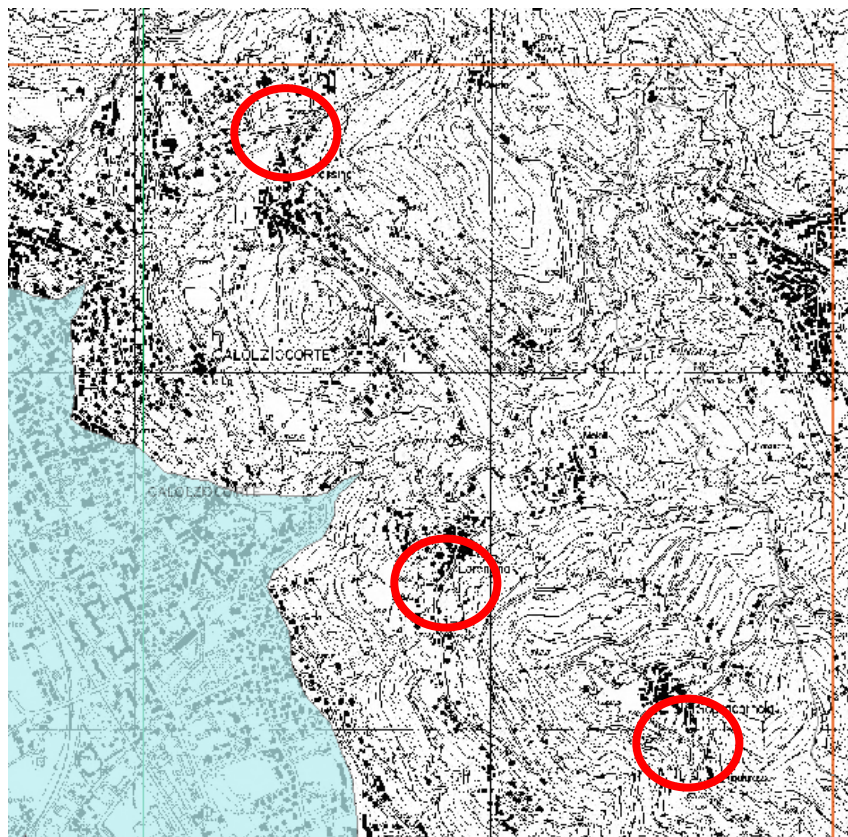
Tabella 8.1 - Pericolosità da alluvione nel distretto padano suddivisa per ambiti

Secondo quanto riportato nelle cartografie del PGRA, il cimitero Maggiore ricade in area con scenario raro, mentre i cimiteri delle frazioni non sono interessati da aree allagabili.

Comune di Calolziocorte (LC)



Cimitero Maggiore- Aree allagabili PGRA



Cimiteri delle frazioni- Aree allagabili PGRA

3.4.2.3 - Rischio sismico

La Regione Lombardia con D.G.R. 14964/03 “Disposizioni preliminari per l’attuazione dell’OPCM n. 3274/03” (B.U.R.L. n. 48 del 24/11/03, S.O.) e con D.D.U.O. 19904/03 “Approvazione dell’elenco delle tipologie degli edifici ed opere infrastrutturali e Programma temporale delle verifiche di cui all’art. 2, commi 3 e 4, dell’OPCM 3274/03, in attuazione della D.G.R. n. 14964/03” (B.U.R.L. n. 49 del 1/12/03, S.O.), ha fornito disposizioni specifiche per l’attuazione dell’Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3274/03.

L’attuazione dell’Ordinanza ha determinato una nuova classificazione sismica del territorio regionale e l’obbligo di procedere, con priorità per zone sismiche 2, a specifiche verifiche sugli edifici ed opere strategiche e rilevanti in caso di terremoto.

Con D.G.R. 11 luglio 2014, n. 2129, Regione Lombardia ha provveduto all’aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni; tale provvedimento è stato emanato in attuazione della Legge 112/1998, della legge regionale 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d), del D.P.R. 380/2001 e di specifiche O.P.C.M., tra cui la n. 3274/2003, recepita dalla D.G.R. 7 novembre 2003, n. 14964. La delibera in oggetto, pubblicata sul B.U.R.L. n. 29, S.O., del 16/07/2014, entrata in vigore il 14 ottobre 2015 in seguito ad uno specifico differimento

Il Comune di Calolziocorte risulta, sulla base di quanto sopraindicato, inserito in zona 3 considerata zona sismica a media sismicità.

3.4.2.4 - Zone di tutela monumentale

Le aree cimiteriali risultano assoggettate a vincolo di Bene Culturale ai sensi dell’art 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 (Codice Urbani) per la parte di non recente costruzione avente più di 50 anni (art. 10 comma 5).

Tale vincolo permane finché, non sia stata effettuata la verifica di interesse culturale di cui all’art.12 del D.Lgs.42/2004.

Le tombe di proprietà di privati concessionari non sono soggette alla disciplina della citata Parte Seconda – Beni culturali, se non vi è stata la dichiarazione d’interesse culturale di cui all’art. 13 del citato D.Lgs. 42/04.³

³ È utile che l’Amministrazione comunale si attivi nelle forme previste dal D.Lgs. 42/04 per stabilire quanta parte del cimitero possenga le caratteristiche di tutela massima.

3.4.2.5 - Zone soggette a vincoli paesaggistici

Le aree cimiteriali risultano assoggettate a vincoli di carattere paesaggistico classificabili secondo gli artt. 134 e 142 del D.Lgs. 42/2004 -Codice Urbani come sostituito dall'art. 12 comma 1, lettera b del Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 157.

Il cimitero Maggiore ricade nell'area soggetto al seguente vincolo:

- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde – Decreto Legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera c) – Torrente Serta

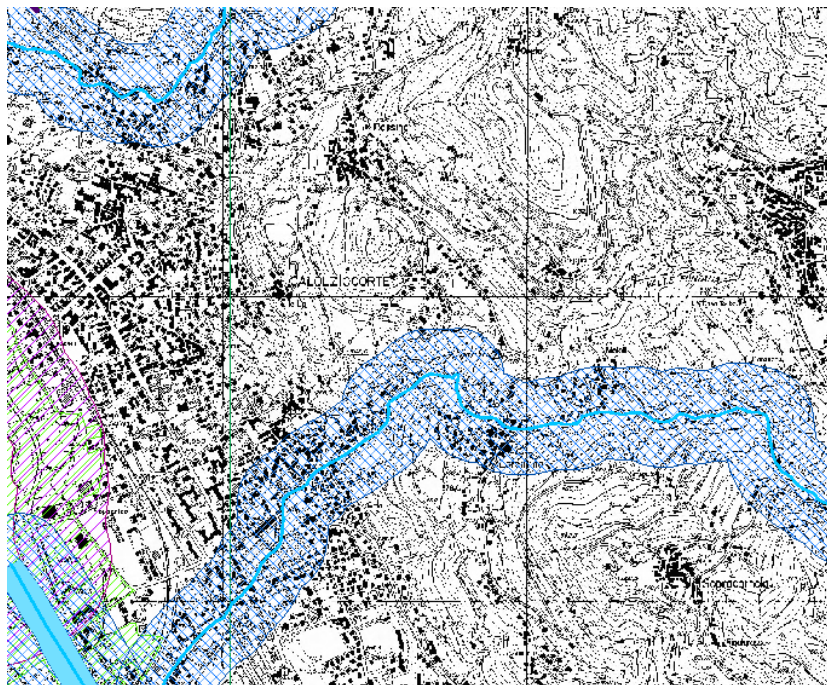
Inoltre, sul territorio comunale, nelle vicinanze dei cimiteri, sono presenti i seguenti vincoli:

- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde – Decreto Legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera c) – Torrente Galvesa o Galavesa
- Territori contermini ai laghi – Decreto Legislativo 42/04, art. 152, comma 1, lettera b) – Lago di Garlate
- Parchi e riserve nazionali o regionali - Decreto Legislativo 42/04, art. 152, comma 1, lettera f) – Parco Adda Nord



Comune di Calolziocorte (LC)

Cimitero Maggiore- Vincoli ambientali



Cimiteri delle frazioni- Vincoli ambientali

3.5 FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

3.5.1 – Stato di attuazione PGT

Il comune di Calolziocorte è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 16/03/2012.

È stata approvata una variante con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 24/10/2016. Il Piano delle Regole vigente è stato approvato all'interno di una variante con Deliberazione n. 18 del 27/03/2018.

Nelle tavole del Piano delle Regole denominate PR2a, PR2b, PR2c, PR2d "Zonizzazione" sono riportate le fasce di rispetto dei cimiteri comunali (rif. tav. 2 Piano Cimiteriale)

3.5.2 – Stato di fatto fascia di rispetto approvata

Il presente piano cimiteriale inquadra la situazione attuale, individuando le fasce di rispetto cimiteriale così come inserite nel suddetto PGT vigente (fatta salva l'acquisizione agli atti dei decreti di riduzione che le hanno determinate).

Il piano definisce il nuovo profilo delle fasce in funzione del futuro assetto del cimitero (rif. Tavv 2 e 3)
La fascia di rispetto cimiteriale, meglio individuata nella Tav. 3⁴, è quindi definita nel modo seguente:

MAGGIORE

Nord	50 ml
Est	50 ml
Sud	50 ml

⁴ Art. 338 TUSLL RD 1265/1934 (mod. da L.166/2002 Art. 28)
(Edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali)

R.r. 4/2022 Art. 24 - (Zona di rispetto cimiteriale)

1. I cimiteri sono contornati da una zona di rispetto di ampiezza pari ad almeno 200 metri, come previsto dall'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie).

2. Ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 338, quarto comma, del r.d. 1265/1934, l'ampiezza della zona di rispetto può essere ridotta non oltre il limite di 50 metri, previo parere favorevole dell'ATS competente per territorio e dell'ARPA.

3. Per la zona di rispetto dei cimiteri di guerra si osservano le disposizioni di cui all'articolo 274, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare).

Ovest	50 ml
-------	-------

ROSSINO

Nord	50 ml
------	-------

Est	50 ml
-----	-------

Sud	50 ml
-----	-------

Ovest	50 ml
-------	-------

LORENTINO

Nord	50 ml
------	-------

Est	50 ml
-----	-------

Sud	50 ml
-----	-------

Ovest	50 ml
-------	-------

SOPRACORNOLA

Nord	50 ml
------	-------

Est	50 ml
-----	-------

Sud	50 ml
-----	-------

Ovest	50 ml
-------	-------

3.5.3 – Modifiche alla fascia di rispetto

Alla luce delle necessità di dimensionamento del presente piano cimiteriale, NON si prevedono ampliamenti esterni ai perimetri cimiteriali consolidati, ad eccezione del nuovo blocco di loculi di Rossino che però ricade all'interno dell'area cimiteriale indicata nel PGT.

Fatta salva l'acquisizione agli atti dei decreti di riduzione che le hanno determinate, si procede quindi alla richiesta di traslazione della fascia cimiteriale di Rossino, mentre per gli altri cimiteri non si procede ad una richiesta di modifica delle fasce; in generale si propone una ridefinizione delle stesse riportate nel PGT, per recepire correttamente la distanza di 50 metri.

Inoltre, rispetto al perimetro individuato nel PGT per il cimitero di Lorentino, si precisa il corretto profilo dell'area cimiteriale, con relativa individuazione delle distanze rispetto alla fascia di rispetto indicata.

Le nuove fasce di rispetto dei cimiteri di Calolziocorte saranno perciò così definite:

MAGGIORE

Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE

Comune di Calolziocorte (LC)

Nord	50 ml	INVARIATA
Est	50 ml	INVARIATA
Sud	50 ml	INVARIATA
Ovest	50 ml	INVARIATA

ROSSINO

Nord	50 ml	INVARIATA
Est	50 ml	INVARIATA nelle dimensioni, ma traslata sul perimetro ampliato
Sud	50 ml	INVARIATA
Ovest	50 ml	INVARIATA

LORENTINO

Nord	50 ml	INVARIATA
Est	50 ml	INVARIATA
Sud	50 ml	INVARIATA
Ovest	50 ml	INVARIATA nelle dimensioni, ma traslata sul reale perimetro esistente

SOPRACORNOLA

Nord	50 ml	INVARIATA
Est	50 ml	INVARIATA
Sud	50 ml	INVARIATA
Ovest	50 ml	INVARIATA

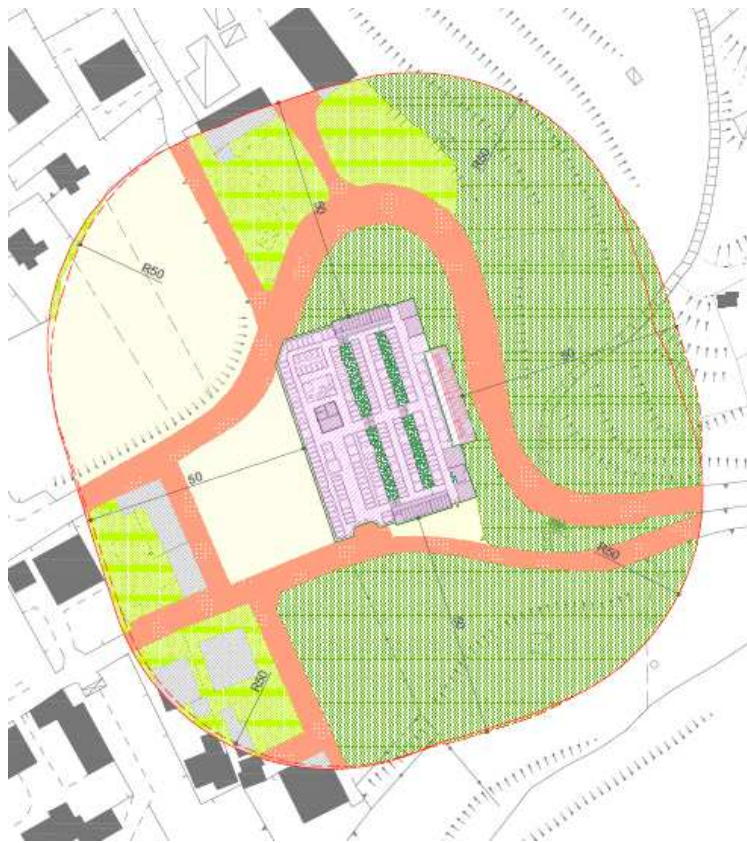
Su tutti i lati viene meglio definita la corretta distanza indicata in PGT.

Comune di Calolziocorte (LC)



Cimitero MAGGIORE- Fascia di rispetto esistente e rettificata

Comune di Calolziocorte (LC)



Cimitero di ROSSINO - Fascia di rispetto esistente e rettificata

Comune di Calolziocorte (LC)



Cimitero di LORENTINO - Fascia di rispetto esistente e rettificata



Cimitero di SOPRACORNOLA - Fascia di rispetto esistente e rettificata

3.6 DESCRIZIONE E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE

3.6.1 - INDICAZIONI PROGETTUALI

I complessi cimiteriali si configurano come la sommatoria di diversi interventi avvenuti nel tempo, con obiettivi e concezioni profondamente diverse.

Sostanzialmente si presentano regolari e abbastanza ordinati.

Si elencano di seguito le principali indicazioni progettuali inserite in questa analisi per quanto riguarda i lotti di ampliamento da prevedere e le ulteriori scelte che andranno fatte in merito alle aree che sarà necessario individuare per le dotazioni di cui il cimitero necessita:

- realizzazione di tombe ipogee (campo A) nel cimitero di Lorentino, pari a 72 posti salma;
- realizzazione di loculi a completamento del blocco Loculi Aerati nel cimitero Maggiore, per un totale di 216 posti (72 con progetto già realizzato);
- realizzazione di loculi in un nuovo blocco (Colombari A) del cimitero di Rossino, per un totale di 48 posti;
- realizzazione di loculi in un nuovo blocco (Colombari A) del cimitero di Lorentino, per un totale di 40 posti.

In considerazione delle dimensioni dei cimiteri e della scarsa possibilità in futuro di poter ulteriormente ampliare gli spazi, si consiglia di ridurre la durata delle concessioni e garantire così l'ottimale rotazione dei posti disponibili.

1. ai fini del corretto dimensionamento dei cimiteri di CALOLZIOCORTE su un arco temporale previsto di 20 anni vengono previsti degli ampliamenti da realizzarsi all'interno del perimetro esistente dei cimiteri, ad eccezione di quello di Sopracornola, con le caratteristiche dimensionali e distributive indicate nella tav. 5; come anticipato nei paragrafi 3.3.2 e 3.3.3 dovranno essere previsti:
 - a. una serie di tombe ipogee da 4 posti, nel campo A del cimitero di Lorentino, pari ad un totale di 72 posti salma;
 - b. una serie di loculi, di 4 piani ciascuno, nel blocco Loculi Aerati del cimitero Maggiore, sull'esempio degli esistenti, pari ad un totale di 216 posti salma (72 di essi sono già stati individuati con specifico progetto in attesa di realizzazione);
 - c. una serie di loculi, di 4 piani ciascuno, nel blocco Colombari A del cimitero di Rossino, sull'esempio degli esistenti, pari ad un totale di 48 posti salma;
 - d. una serie di loculi, di 4 piani ciascuno, nel blocco Colombari A del cimitero di Lorentino,

no, sull'esempio degli esistenti, pari ad un totale di 40 posti salma;

- e. un'area per inumazione, a completamento di un campo nuovo interno al campo I del cimitero di Lorentino, per un totale di 30 mq;
 - f. una serie di cellette ossario/nicchie cinerarie, nei blocchi Loculi Aerati del cimitero Maggiore, per un totale di 48 posti;
 - g. due serie di cellette ossario, nel blocco Ossario A, di fronte ai colombari LV del cimitero Maggiore, per un totale di 100 posti;
 - h. tre serie di nicchie cinerarie, nel blocco Cinerario di fronte ai colombari LV del cimitero Maggiore, per un totale di 96 posti;
 - i. due serie di cellette ossario/nicchie cinerarie, nel blocco Colombari A del cimitero di Rossino, per un totale di 128 posti;
 - j. una serie di cellette ossario/nicchie cinerarie, nel blocco Ossari A del cimitero di Lorentino, per un totale di 320 posti.
2. è necessario provvedere al completamento delle dotazioni mancanti ed in particolare:
- a. entro 1 anno dall'approvazione del piano: adeguare il deposito mortuario del cimitero Maggiore con le dotazioni mancanti;
 - b. entro 1 anno dall'approvazione del piano: realizzare il cinerario comune dove mancante;
 - c. in occasione del primo intervento previsto: realizzare i servizi igienici nei cimiteri delle frazioni. Nell'attesa, entro 1 anno dall'approvazione del piano dovranno essere messe a disposizione soluzioni mobili per l'utenza;
 - d. in occasione del primo intervento previsto: realizzare il giardino delle rimembranze;
 - e. in occasione del primo intervento previsto: realizzare il deposito di rifiuti cimiteriali nei pressi degli ingressi dei cimiteri;
 - f. in occasione del primo intervento previsto: adeguare l'ufficio del custode del cimitero Maggiore con le dotazioni mancanti.
3. è necessario provvedere, laddove necessario, all'eliminazione delle barriere architettoniche presenti. In particolare:
- a. rendere accessibile il settore centrale del cimitero di Rossino;
 - b. rendere accessibile tutto il campo S di Lorentino;
 - c. rendere accessibile il piano interrato del blocco Colombari cappella centrale del cimitero Maggiore;
 - d. sistemare le rampe dei cimiteri di Rossino e Lorentino per adeguamento normativo;
 - e. rendere accessibili tutti i campi ad inumazione esistenti;
 - f. realizzare i servizi igienici fruibili da parte dei disabili.
4. regolamentazione delle campagne di estumulazione ed esumazione: seguendo le indicazioni del regolamento di polizia mortuaria, bisognerà calendarizzare le campagne, previa verifica

dell'effettivo numero di posti in scadenza, dare comunicazione con congruo anticipo delle date agli utenti dei cimiteri, effettuare gli interventi preferibilmente nelle prime ore del mattino negli orari di chiusura, tenendo chiusi gli accessi fino al termine delle operazioni. I rifiuti prodotti verranno immediatamente smaltiti da ditta specializzata; in caso di impossibilità, verrà segnalata la presenza dei rifiuti debitamente stoccati all'interno del deposito di rifiuti cimiteriali;

5. ricognizione delle tombe di valore storico architettonico per la loro corretta tutela;
6. ricognizione della rete fognaria esistente ed adeguamento della stessa alla normativa vigente (con smaltimento delle acque piovane nella rete della pubblica fognatura, se in presenza di vialetti pavimentati);
7. aggiornare, ove in contrasto, il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria alle sopravvenute normative ed alle previsioni del presente piano;
8. provvedere alla corretta rotazione delle aree scadute attraverso un programma di estumulazione ed esumazione in grado di garantire le previsioni pur cautelative del presente piano;

3.6.2 – SCADENZARIO REALIZZAZIONE NUOVI POSTI

Per programmare i tempi e le risorse a disposizione dell'Amministrazione Comunale, si può prevedere di scadenzare cronologicamente gli interventi riguardanti gli ampliamenti da realizzare nei cimiteri di Calolziocorte.

In particolare, si può procedere come di seguito:

- entro 5 anni dall'approvazione del presente piano la realizzazione della parte del blocco Loculi Aerati del cimitero Maggiore e del blocco Colombari A del cimitero di Rossino, di cui è già stato fatto il progetto;
- entro 10 anni dall'approvazione del presente piano la realizzazione della parte di ampliamento del cimitero di Lorentino e la realizzazione dei blocchi Ossari A e Cinerari A del cimitero Maggiore;
- dopo l'aggiornamento normativo del piano previsto dopo 10 dall'approvazione l'eventuale realizzazione della restante parte del blocco Loculi Aerati del cimitero Maggiore.

3.6.3 – SCHEDA CIMITERO**3.6.3.1 – Cimitero Maggiore– Via Padri Serviti**

DESCRIZIONE DEL LUOGO	Il cimitero è posto nella zona centro-meridionale del centro abitato. Esso è delimitato a nord da un parcheggio, a ovest da via Fermi, a sud da area verde e a est dalla linea ferroviaria.
SUP. COMPLESSIVA	L'estensione complessiva dell'area cimiteriale esistente è pari a circa 19.530 mq
SUP. DESTINATA ALL'INUMAZIONE	mq. 623 circa a disposizione
ACQUA POTABILE	L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito da fontane dislocate in vari punti dell'area
SERVIZI IGIENICI	Nella struttura è attualmente presente 1 servizio igienico dedicato al pubblico oltre ad un servizio riservato per i disabili.
RECINZIONE	Lungo tutto il perimetro, recinzione in muratura e c.a, di altezza variabile, mai inferiore a 3,00 ml.
PARCHEGGI	L'impianto cimiteriale è servito da un parcheggio accessibile da via padri Serviti e via Fermi, per un totale di circa 20/25 posti, oltre a 2 posti dedicati ai disabili



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4

3.6.3.2 – Cimitero di Rossino – Via XI Febbraio

DESCRIZIONE DEL LUOGO	Il cimitero è posto nella zona settentrionale del centro abitato della frazione. Esso è delimitato a nord da Via Don Minzoni e da area verde, a sud da un parcheggio e da via XI Febbraio, a est e ovest da aree verdi
SUP. COMPLESSIVA	L'estensione complessiva dell'area cimiteriale esistente è pari a circa 1.600 mq
SUP. DESTINATA ALL'INUMAZIONE	mq. 33 circa a disposizione
ACQUA POTABILE	L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito da fontane dislocate in vari punti dell'area
SERVIZI IGIENICI	Nella struttura non sono presenti servizi igienici
RECINZIONE	Lungo tutto il perimetro, recinzione parte in muratura e c.a. alternata a muratura in recinzione di ferro, di altezza variabile, mai inferiore a 2,00 ml.
PARCHEGGI	L'impianto cimiteriale è servito da un parcheggio accessibile da via XI Febbraio, per un totale di circa 2/3 posti, oltre ad un parcheggio posto a circa 50 metri e accessibile da via XI Febbraio



FOTO 1



FOTO 2

Comune di Calolziocorte (LC)



FOTO 3

3.6.3.3 – Cimitero di Lorentino – Via Toti

DESCRIZIONE DEL LUOGO	Il cimitero è posto a sud del nucleo abitato della frazione. Esso è delimitato a nord da via Toti, a sud dal parcheggio con relativa strada di accesso, a est ed ovest da aree verdi
SUP. COMPLESSIVA	L'estensione complessiva dell'area cimiteriale esistente è pari a circa 1.725 mq
SUP. DESTINATA ALL'INUMAZIONE	mq. 21 circa a disposizione, oltre a circa 30 mq di completamento
ACQUA POTABILE	L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito da fontane dislocate in vari punti dell'area
SERVIZI IGIENICI	Nella struttura non sono presenti servizi igienici
RECINZIONE	Lungo tutto il perimetro, recinzione in muratura e c.a., di altezza variabile, non inferiore a 2,00 ml
PARCHEGGI	L'impianto cimiteriale è servito da un parcheggio accessibile da via Toti, per un totale di 20 posti

Comune di Calolziocorte (LC)



FOTO 1



FOTO 2

Comune di Calolziocorte (LC)



FOTO 3

3.6.3.4 – Cimitero di Sopracornola – Via Rigolrosso

DESCRIZIONE DEL LUOGO	Il cimitero è posto nella zona meridionale del centro abitato della frazione. Esso è delimitato a nord da Via Rigolrosso, a sud, est e ovest da aree verdi
SUP. COMPLESSIVA	L'estensione complessiva dell'area cimiteriale esistente è pari a circa 615 mq
SUP. DESTINATA ALL'INUMAZIONE	mq. 13 circa a disposizione
ACQUA POTABILE	L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito da fontane dislocate in vari punti dell'area
SERVIZI IGIENICI	Nella struttura non sono presenti servizi igienici
RECINZIONE	Lungo tutto il perimetro, recinzione in muratura e c.a, di altezza variabile, mai inferiore a 2,00 ml.
PARCHEGGI	L'impianto cimiteriale non è servito da un parcheggio, ma è possibile la sosta di s/3 auto al termine della strada di accesso al cimitero stesso

Comune di Calolziocorte (LC)



FOTO 1

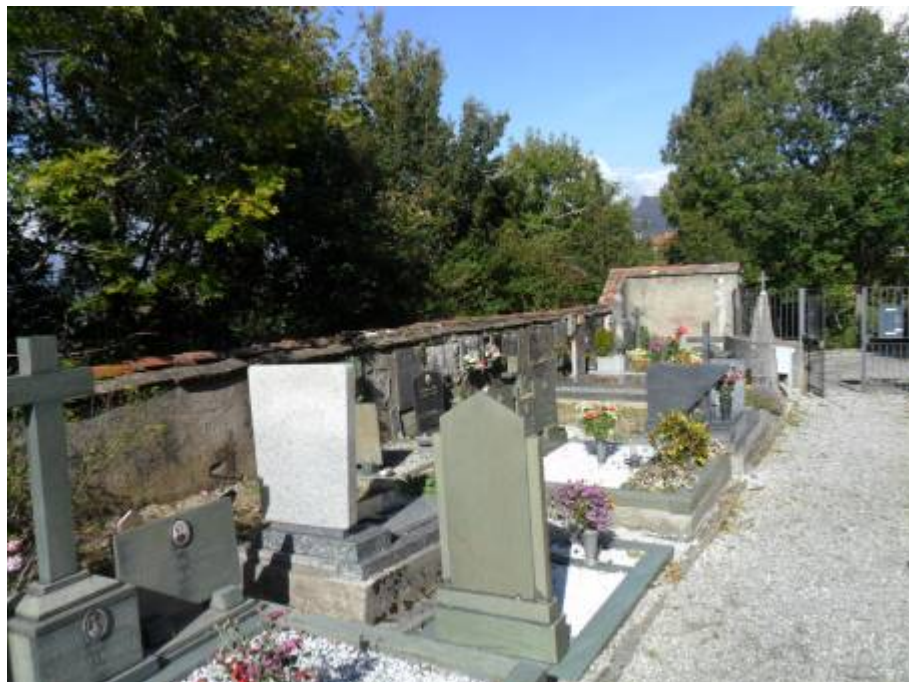


FOTO 2

Comune di Calolziocorte (LC)



FOTO 3

BIBLIOGRAFIA

- Comune di Calolziocorte – Piano di Governo del Territorio
- Comune di Calolziocorte – Componente geologica a supporto del PGT
- Comune di Calolziocorte – Regolamento di Polizia Mortuaria
- ISTAT - <http://www.demo.istat.it/index.html> - demografia in cifre
- Manuale dell'Architetto
- Convegno SEFITDIECI 05 – La redazione dei piani regolatori cimiteriali, con particolare attenzione a quelli per i Comuni della Lombardia (ing. Daniele Fogli)
- Corso Euroact 07 – Piani Cimiteriali: finalità e metodologie di elaborazione (ing. Daniele Fogli)
- Reg. Lomb. - MOSAICO

http://www.cartografia.regione.lombardia.it/mosaico20/Home_Mosaico.jsp

- Regione Lombardia - SIBA (geoportale)

<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/viewer25/index.jsp?config=config-siba2.xml>

SCHEDA

Di seguito si riportano le schede compilate dall'Ufficio competente del Comune, che sono stati utilizzati come base di partenza per il dimensionamento a 20 anni del cimitero.

SCHEDA 1 – MORTALITA'

Anno	Nati M	Nati F	Morti M	Morti F	IMM M	IMM F	EMIG M	EMIG F	Totale residenti al 31/12
2009			55	72					14399
2010			62	79					14315
2011			58	51					14274
2012	50	55	55	71	235	241	229	224	13987
2013	55	54	66	67	356	313	246	216	14170
2014	57	53	60	59	170	200	226	211	14094
2015	48	56	70	73	201	199	229	203	14015
2016	41	44	66	70	207	163	226	204	13912
2017	49	58	64	69	228	201	227	203	13885
2018	54	57	76	78	276	226	254	215	13875

Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE

Comune di Calolziocorte (LC)

SCHEDA 2a – SUDDIVISIONE SEPOLTURE						
	A1	A2	A3	B	TOT (A1+B)	
anno	Totale morti (dato scheda 1)	Residenti morti seppelliti nei cimiteri comunali	Residenti morti seppelliti in altro comune	Residenti morti e CREMATI	Non residenti seppelliti nei cimiteri comunali	Totale seppelliti nei cimiteri comunali
2009	127	110	17	30	17	127
2010	141	109	32	25	18	127
2011	109	102	7	19	9	111
2012	126	102	24	25	26	128
2013	133	106	27	27	18	124
2014	119	97	22	34	22	119
2015	143	127	16	45	26	153
2016	136	123	13	45	20	143
2017	133	117	16	43	28	145
2018	154	121	33	42	24	145

SCHEDA 2b – SUDDIVISIONE SEPOLTURE									CIMITERO MAGGIORE	
	TOT (A+B+C+D+E)	A	B	C	D	E	F	G	1	2
anno	seppelliti nel cimitero comunale	inumati	tumulazioni in colombari con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in colombari con concessione rilasciata in passato	tumulazioni in tombe con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in tombe con concessione rilasciata in passato	cellette ossario rilasciate nell'anno	NUOVE concessioni emesse nell'anno (incluse eventuali prenotazioni ex art 25 Rr 6/04)	esumazioni effettuate	estumulazioni effettuate
2009	110	2	21	11	26	41	9	70	0	21
2010	119	1	26	11	27	44	10	78	13	29
2011	103	2	28	14	20	27	12	86	2	66
2012	120	4	24	8	16	55	13	35	2	28
2013	109	1	20	8	21	45	14	113	19	43
2014	111	1	26	6	16	48	14	83	24	28
2015	148	3	26	15	23	62	19	64	1	61
2016	133	4	16	11	20	54	28	94	0	27
2017	124	3	22	7	13	57	22	34	2	34
2018	121	0	24	17	15	51	14	81	2	55

Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE

Comune di Calolziocorte (LC)

SCHEDA 2b – SUDDIVISIONE SEPOLTURE									CIMITERO DI ROSSINO	
	TOT (A+B+C+D+E)	A	B	C	D	E	F	G	1	2
anno	seppelliti nel cimitero comunale	inumati	tumulazioni in colombari con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in colombari con concessione rilasciata in passato	tumulazioni in tombe con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in tombe con concessione rilasciata in passato	cellette ossario rilasciate nell'anno	NUOVE concessioni emesse nell'anno (incluse eventuali prenotazioni ex art 25 Rr 6/04)	esumazioni effettuate	estumulazioni effettuate
2009	12	0	1	1	5	5	0	11	0	2
2010	5	0	0	0	2	3	0	5	0	2
2011	7	0	3	3	0	0	1	4	0	1
2012	2	0	0	0	0	1	1	2	0	0
2013	9	0	2	0	1	4	2	9	0	0
2014	3	0	0	0	1	1	1	3	0	1
2015	2	0	0	0	0	2	0	2	0	0
2016	8	0	2	0	4	0	2	8	0	2
2017	11	0	1	1	1	3	5	10	0	4
2018	12	0	0	1	2	4	5	11	1	5

SCHEDA 2b – SUDDIVISIONE SEPOLTURE									CIMITERO DI LORENTINO	
	TOT (A+B+C+D+E)	A	B	C	D	E	F	G	1	2
anno	seppelliti nel cimitero comunale	inumati	tumulazioni in colombari con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in colombari con concessione rilasciata in passato	tumulazioni in tombe con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in tombe con concessione rilasciata in passato	cellette ossario rilasciate nell'anno	NUOVE concessioni emesse nell'anno (incluse eventuali prenotazioni ex art 25 Rr 6/04)	esumazioni effettuate	estumulazioni effettuate
2009	4	0	2	0	2	0	0	4	0	0
2010	2	0	1	0	1	0	0	2	0	0
2011	1	0	0	0	0	1	0	1	0	0
2012	3	0	0	0	0	3	0	3	0	0
2013	4	0	0	0	2	2	0	4	4	0
2014	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
2015	2	0	0	1	0	0	1	1	0	0
2016	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2017	7	0	0	1	2	3	1	6	0	1
2018	11	0	0	3	3	5	0	8	0	1

Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE

Comune di Calolziocorte (LC)

SCHEDA 2b – SUDDIVISIONE SEPOLTURE								CIMITERO DI SOPRACORNOLA		
TOT (A+B+C+D+E)		A	B	C	D	E	F	G	1	2
anno	seppelliti nel cimitero comunale	inumati	tumulazioni in colombari con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in colombari con concessione rilasciata in passato	tumulazioni in tombe con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in tombe con concessione rilasciata in passato	cellette ossario rilasciate nell'anno	NUOVE concessioni emesse nell'anno (incluse eventuali prenotazioni ex art 25 Rr 6/04)	esumazioni effettuate	estumulazioni effettuate
2009	1	0	0	0	0	0	1	1	0	0
2010	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0
2011	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2012	3	0	2	0	0	1	0	3	0	0
2013	2	0	1	0	1	0	0	2	0	0
2014	4	0	1	0	1	2	0	4	0	0
2015	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0
2016	2	0	0	0	1	0	1	2	0	1
2017	3	0	1	0	2	0	0	3	0	1
2018	1	0	0	0	0	1	0	1	0	0

SCHEDA 3 - CENSIMENTO POSTI DISPONIBILI			CIMITERO MAGGIORE			
	anno	posti x inumazione disponibili/iberabili	tombe aree x tumulazione disponibili/iberabili	colombari x tumulazione disponibili/iberabili	ossari disponibili/iberabili	a mineralizzare
posti disponibili al 30/06/2019		4	7	42	12	133
posti che si libereranno nell'anno	2019	2	389	119	7	
	2020	0	20	41	1	
	2021	1	3	20	0	
	2022	2	10	15	2	
	2023	0	24	24	0	
	2024	0	22	23	3	
	2025	1	28	26	0	
	2026	3	39	46	0	
	2027	2	31	28	0	
	2028	0	40	17	1	
	2029					
	2030					
	2031					
	2032					
	2033					
	2034					
	2035					
	2036					
	2037					
	2038					

SCHEDA 3 - CENSIMENTO POSTI DISPONIBILI

CIMITERO DI ROSSINO

	anno	posti x inumazione disponibili/iberabili	tombe tumulazione aree x disponibili/iberabili	colombari x tumulazione disponibili/iberabili	ossari disponibili/iberabili
posti disponibili al 30/06/2019		0	2	1	3
posti che si libereranno nell'anno	2019	0	75	0	4
	2020	0	1	3	0
	2021	0	0	3	0
	2022	0	2	0	0
	2023	0	6	1	1
	2024	0	9	1	2
	2025	0	6	8	0
	2026	1	2	6	0
	2027	0	0	2	1
	2028	0	5	2	0
	2029				
	2030				
	2031				
	2032				
	2033				
	2034				
	2035				
	2036				
	2037				
	2038				

SCHEDA 3 - CENSIMENTO POSTI DISPONIBILI

CIMITERO DI LORENTINO

	anno	posti x inumazione disponibili//liberabili	tombe aree x tumulazione disponibili//liberabili	colombari x tumulazione disponibili//liberabili	ossari disponibili//liberabili
posti disponibili al 30/06/2019		50	28	0	18
posti che si libereranno nell'anno	2019	2	36	5	4
	2020	0	0	3	1
	2021	0	0	2	0
	2022	0	0	1	0
	2023	0	1	1	0
	2024	0	1	1	0
	2025	0	2	1	1
	2026	0	1	2	0
	2027	0	1	1	0
	2028	0	1	1	0
	2029				
	2030				
	2031				
	2032				
	2033				
	2034				
	2035				
	2036				
	2037				
	2038				

SCHEDA 3 - CENSIMENTO POSTI DISPONIBILI CIMITERO DI SOPRACORNOL/

	anno	posti x inumazione disponibili//liberabili	tombe aree x tumulazione disponibili//liberabili	colombari x tumulazione disponibili//liberabili	ossari disponibili//liberabili
posti disponibili al 30/06/2019		5	6	10	27
posti che si libereranno nell'anno	2019	0	33	0	0
	2020	0	0	0	0
	2021	0	0	0	0
	2022	0	0	0	0
	2023	0	0	0	0
	2024	0	2	0	0
	2025	0	0	0	0
	2026	0	1	0	0
	2027	0	1	0	0
	2028	0	1	0	0
	2029				
	2030				
	2031				
	2032				
	2033				
	2034				
	2035				
	2036				
	2037				
	2038				

AUTORI

Arch. Primo Bionda

Iscritto all'Ordine degli Architetti di Como al n° 1358

Hanno inoltre collaborato:

Ing. Domenico Redaelli

Ing. Michele Papa

Data 03/11/2023